



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 52 del 21/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno 2020 addì ventuno del mese di dicembre alle ore 18:00 ed in continuazione in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 comma 1 del DL. n. 18 del 17/03/2020 convertito dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio Comunale con proprio Decreto n. 14/2020, previa dunque l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale

Alla trattazione del presente atto risultano PRESENTI N. 13 Consiglieri:

BONORI ROBERTA	Presente	BACILIERI LIBERO	Presente
TASSINARI EURA	Presente	POLUZZI NICOLA	Presente
LAZZARI MANUEL	Presente	CANTELLI CINZIA	Presente
FACCHINI NICOLO'	Presente	ATTI LAURO	Presente
SGARGI DARIA	Presente	RICCI FEDERICO	Presente
BALLANDI GIACOMO	Presente	TARTAGLIA MAURO	Presente
TURRINI ELENA	Presente		

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori non consiglieri: Rambaldi Catia, Tugnoli Fabrizio.

Presiede il Sindaco BONORI ROBERTA, partecipano il Segretario Avv. Giuseppe Beraldi e il vicesegretario Aniello Iaccarino con funzioni consultive, referenti e di assistenza curando la verbalizzazione della seduta.

Dato atto che il Sindaco e il Segretario Generale sono collegati in videoconferenza e che il Segretario riscontra il collegamento simultaneo dei presenti e il numero legale.

Il Presidente, verificato che il numero dei consiglieri presenti al momento dell'adozione del presente atto corrisponde al numero legale, procede a far trattare l'argomento in oggetto sopraindicato.

Scrutatori:

Turrini Elena, Bacilieri Libero, Ricci Federico



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 52 del 21/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

In apertura di seduta il Sindaco invita la Dott.ssa Eugenia Giorgini, cittadina minerbiese collegata in videoconferenza, laureata presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, a presentare la propria tesi di laurea in Geologia applicata avente ad oggetto "Studio idrogeologico preliminare di un'area nei pressi di Minerbio (Provincia di Bologna). Sono collegati in videoconferenza ed intervengono la relattrice Proff.ssa Lisa Borgatti ed il correlatore Paolo Severi. E' presente in videoconferenza altresì Lorenzo Preci, cittadino minerbiese che che proseguirà il lavoro svolto dalla Dott.ssa Giorgini.

Relaziona l'Assessore Facchini che presenta congiuntamente i punti n. 1 e 2 iscritti all'ordine del giorno, che verranno votati separatamente;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- l'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, in materia di Documento Unico di Programmazione (DUP) che disciplina le scadenze e definisce che il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, composto in due sezioni, la Sezione Strategica e la Sezione Operativa;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile della programmazione All. 4/1;

Richiamato l'art. 107 comma 6 del D.L. 17/03/2020 n. 18 c.d. "Decreto Rilancio", convertito dalla legge 77/2020, con il quale è stata prorogata al 30 settembre la presentazione del DUP 2021- 2023 da parte della Giunta al Consiglio;



Città di Minerbio

Bologna

Visto l'articolo 7 del Regolamento comunale di contabilità, il quale prevede che la presentazione del DUP al Consiglio possa avvenire nel corso di una seduta consiliare o con la messa a disposizione mediante invio o deposito del materiale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 30/09/2020 con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio comunale del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

Tenuto conto che il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e relativi allegati è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali nelle modalità fissate dal Regolamento di contabilità dell'ente;

Vista la proposta presentata dal responsabile del settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del territorio dalla quale emerge la necessità di aggiornare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2019 nella parte relativa al Programma triennale dei lavori pubblici, annualità 2020, (Allegato A);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 in data 30/11/2020 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;

Acquisito agli atti il parere favorevole del revisore unico dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Si riportano gli interventi effettuati congiuntamente sia sul punto n. 1 che sul punto n. 2 iscritti all'ODG:

Interviene il Sindaco, l'Assessore Lazzari, l'Assessore non Consigliere Rambaldi, l'Assessore non Consigliere Tugnoli;

Intervengono il Consigliere Cantelli e il Consigliere Atti;

Interviene il Consigliere Bacilieri;

Replicano l'Assessore Lazzari e il Sindaco;

Interviene Ricci che replica alle considerazioni del Consigliere Bacilieri;

Replicano altresì gli Assessori non consiglieri Rambaldi, Tugnoli e il Sindaco;

Intervengono il Consigliere Cantelli e il Consigliere Atti;

Risponde il Consigliere Bacilieri;

Interviene il Consigliere Cantelli che esprime una dichiarazione di voto contrario a nome del Gruppo Minerbio Insieme allegata al presente punto;



Città di Minerbio

Bologna

Interviene il Consigliere Bacilieri che esprime una dichiarazione di voto favorevole a nome del Gruppo Centro Sinistra per Minerbio allegata al presente punto.

I Consiglieri Ricci e Tartaglia comunicano di allontanarsi e non rientrare per altri impegni. Presenti quindi n. 11 Consiglieri.

A seguito di votazione, espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Cantelli Cinzia, Atti Lauro.

Astenuti: n. 0

DELIBERA

1. Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2019 nella parte relativa al Programma triennale dei lavori pubblici, annualità 2020, (Allegato A).
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 deliberato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 72 del 30/09/2020 (Allegato B).
3. Di pubblicare il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 2; Consiglieri: Cantelli Cinzia, Atti Lauro.

Astenuti: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BONORI ROBERTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RICORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 1.500.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 2.500.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 2.700.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 3.700.000,00

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																
CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-	-	-	-	-	-	-	-
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								

Minerbio, addi della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUST	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
												€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazioni e - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO										Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia		
01042870376202000001	-	B87H19001330004	2020	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2020	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	-	-	€ 0,00	-	-	
01042870376202000006	-	B87H20000770004	2020	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Manutenzione straordinaria via Marzabotto	1	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	-	-	€ 0,00	-	2	
01042870376202000007	-	B87H20010020004	2020	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2020	1	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	-	-	€ 0,00	-	2	
01042870376202000008	-	B81B17000120001	2020	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Nuova realizzazione	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Santa	2	€ 1.750.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.750.000,00	-	-	€ 0,00	-	2	
01042870376202000003	-	B83C19000040004	2020	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Manutenzione straordinaria scuola secondaria di primo grado "C. Cavour"	2	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	-	-	€ 0,00	-	-	
01042870376202000004	-	B83B19000100004	2020	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Nuova realizzazione	Infrastrutture sociali - Sport, Spettacolo e tempo libero	Nuova costruzione di una palestra a Ca' de' Fabbri	2	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00	-	-	€ 0,00	-	-	
01042870376202000005	-	B83B19000110004	2021	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Nuova realizzazione	Infrastrutture sociali - Sport, Spettacolo e tempo libero	Nuova costruzione di un centro di aggregazione giovanile a Minerbio	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.200.000,00	-	-	€ 0,00	-	-	
															€ 2.700.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 1.000.000,00	€ 4.700.000,00	€ 0,00			€ 0,00		

Minerbio, addi della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Numero intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
01042870376202000001	B87H19001330004	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2020	Valentina Veratti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CPA	1	SI	NO	1	-	-	-
01042870376202000006	B87H20000770004	Manutenzione straordinaria via Marzabotto	Valentina Veratti	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	2
01042870376202000007	B87H20010020004	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2020	Valentina Veratti	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	SI	NO	1	-	-	2
01042870376202000008	B81B17000120001	Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità	Valentina Veratti	€ 1.750.000,00	€ 200.001,00	MIS	2	SI	SI	2	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	2
01042870376202000003	B83C19000040004	Manutenzione straordinaria scuola secondaria di primo grado "C. Cavour"	Valentina Veratti	€ 400.000,00	€ 400.000,00	CPA	2	SI	NO	1	-	-	-

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PROCEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Numero intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-	-	-	-	-	-	-

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Arch. Valentina Veratti)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2020 – 2022

TIPOLOGIA RICORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 380.000,00	€ 582.400,00	€ 962.400,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 380.000,00	€ 632.400,00	€ 1.012.400,00

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
ELENO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
01042870376202000001	01042870376	2020	2019	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Forniture	65310000-9	Appalto della fornitura dell'energia elettrica 2020	1	Cristina Mustacchia	12	SI	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	-	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	-
01042870376202000002	01042870376	2020	2020	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Forniture	65310000-9	Appalto della fornitura dell'energia elettrica 2021	1	Aniello Iaccarino	12	SI	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	-
01042870376202000003	01042870376	2020	2020	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	92000000-1	Concessione del servizio di gestione dei centri estivi	1	Aniello Iaccarino	24	SI	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 160.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
01042870376202000004	01042870376	2020	2019	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	98371110-8	Concessione del servizio necroscopico e votivo e prestazione genese	1	Aniello Iaccarino	72	SI	€ 80.000,00	€ 110.000,00	€ 602.000,00	€ 792.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
01042870376202000005	01042870376	2020	2020	881817000120001	SI	01042870376202000008	SI	Emilia -Romagna	Servizi	71240000-2	Appalto del servizio dell'architettura e dell'ingegneria di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione inerente l'intervento di nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità	1	Valentina Veratti	36	NO	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 55.000,00	€ 105.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	2
01042870376202000005	01042870376	2020	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	80410000-1	Appalto dei servizi di integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e integrativi scolastici	1	Aniello Iaccarino	72	SI	€ 0,00	€ 104.000,00	€ 1.456.000,00	€ 1.560.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
01042870376202000006	01042870376	2020	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	60130000-8	Appalto di servizio del trasporto scolastico	1	Aniello Iaccarino	48	SI	€ 0,00	€ 38.400,00	€ 345.600,00	€ 384.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
																€ 380.000,00	€ 632.400,00	€ 2.538.600,00	€ 3.551.000,00	€ 0,00				

Minerbio, addi della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO

SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANUALITA' DEL PROCEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-	-	-	-	-	-

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

(Arch. Valentina Veratti)

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE



COMUNE DI MINERBIO

Città Metropolitana di Bologna

Documento Unico di Programmazione

2021-2024

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del

INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO

Il D. Lgs n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, ha introdotto la riforma della contabilità pubblica, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, per rispondere a esigenze di coordinamento della finanza pubblica e di rispetto dei vincoli comunitari e di comparabilità e attendibilità delle informazioni contabili a livello nazionale ed europeo. Tale riforma, che detta principi e regole anche per gli Enti Locali, è entrata in vigore per tutti i Comuni a decorrere dal 2015.

II DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) è illustrato nel Principio Contabile applicato della Programmazione (allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011), e costituisce uno degli strumenti principali della programmazione introdotto dal nuovo ordinamento contabile. Il DUP è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: Bilancio, PEG - Piano della Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto.

Con il DUP l'Amministrazione Comunale espone, in relazione a un dato arco di tempo futuro, quali finalità intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il Principio Contabile applicato della Programmazione non ne definisce uno schema rigido vincolante, ma si limita a indicarne solo i contenuti, definiti in due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha riferimento temporale pari a quello del mandato amministrativo;
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha riferimento temporale pari a quello del Bilancio di Previsione (triennale).

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza, in coerenza con la programmazione di governo e con le linee di indirizzo della programmazione regionale, le linee programmatiche di mandato, attraverso gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente, collegandoli con le missioni di spesa, uniche per tutta la pubblica amministrazione.

La sezione strategica del DUP si conclude con l'indicazione degli strumenti con cui il Comune intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione degli obiettivi.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di articolazione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

La **SeO**, predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Dal punto di vista tecnico individua, per ogni singola missione, i programmi, predefiniti e unici per tutta la pubblica amministrazione, che il

Comune intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione e rappresentano il presupposto su cui verrà elaborato il PEG (Piano Esecutivo di Gestione), strumento con il quale vengono affidati gli obiettivi esecutivi e le risorse ai Responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, approvvigionamenti di beni e servizi, personale, patrimonio, razionalizzazione spese, consulenti e collaboratori.

SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2021-2024

GOVERNO, REGIONE E COMUNE: VERSO UNA PROGRAMMAZIONE LINEARE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra Amministrazione e viene svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha in primo luogo con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli Enti Locali
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

L'analisi delle condizioni esterne comprende, quest'anno, un approfondimento sull'emergenza COVID-19 e sulle attività poste in essere dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna per contrastarne la diffusione e per sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio.

EMERGENZA COVID-19 – INTERVENTI ADOTTATI A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE¹

La diffusione del nuovo Coronavirus (COVID-19) ha colpito inizialmente la Cina e si è poi trasmessa su scala globale, interessando in misura sempre più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio.

Il 12 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato **lo stato di pandemia**.

¹ Dati tratti dal Documento di Economia e Finanza approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020 e dal Documento di Economia e Finanza Regionale deliberato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera Delibera n. 788 del 29 giugno 2020

L'estrema dannosità del virus e l'elevato tasso di fatalità, soprattutto fra gli anziani già soggetti ad altre patologie, hanno richiesto l'adozione da parte delle autorità italiane di politiche sanitarie e di ordine pubblico via via più restrittive. Da un'iniziale intervento di controllo di focolai situati in comuni della Lombardia e del Veneto si è gradualmente passati a restrizioni sui movimenti delle persone e sulle attività produttive a livello dell'intero territorio nazionale.

A fronte di questi drammatici eventi, nel mese di marzo l'attività economica, che a inizio d'anno aveva ripreso vigore dopo la battuta d'arresto del quarto trimestre, ha subito una caduta senza precedenti nella storia del periodo postbellico. Poiché le misure precauzionali sono rimaste e rimarranno in vigore per un congruo periodo di tempo e la pandemia ha nel frattempo investito i principali Paesi partner commerciali dell'Italia, l'economia ne è stata fortemente impattata per diversi mesi e dovrà operare in regime di distanziamento sociale e rigorosi protocolli di sicurezza per diverso tempo.

Da tutto ciò discende una marcata revisione dello scenario macroeconomico in confronto a quello che si andava delineando e a quello pubblicato in settembre nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF).

Di seguito si riassumono **le misure di sostegno all'economia adottate dal Governo** in coordinamento con la strategia di contrasto all'epidemia.

Va anzitutto ricordato che, sebbene alcuni casi di infezione da COVID-19 siano stati precedentemente registrati in altri Paesi europei, l'Italia è stato il primo Stato membro dell'Unione Europea a subire una rapida diffusione del Coronavirus a fine febbraio. Gli interventi iniziali sono stati pertanto decisi avendo il caso cinese come unico riferimento. In base alle raccomandazioni delle autorità sanitarie e dei consulenti scientifici nazionali, il Governo e le Amministrazioni regionali e locali hanno coerentemente seguito un approccio di chiusura totale dei comuni dove si erano manifestati i primi focolai di infezione e, nella fase successiva, di controllo dell'epidemia a livello regionale e poi nazionale.

In risposta all'emergenza sanitaria COVID-19 il Governo italiano proclama lo stato di emergenza di sei mesi, fino al 31 luglio 2020 e stanziava i primi fondi per interventi urgenti.

Viene istituita presso il Ministero della Salute una *task force* per coordinare le azioni di controllo e rispondenza alle raccomandazioni dell'OMS.

La Protezione Civile assume il coordinamento degli indirizzi operativi legati l'emergenza.

Il 23 febbraio viene approvato un decreto legge recante urgenti misure di contenimento del contagio in alcuni comuni in Lombardia e Veneto interessati dai focolai.

Marzo: viene firmato un DPCM che prevede la chiusura della 'zona rossa'; misure di contenimento più lievi estese a tutto il territorio nazionale.

Viene approvato un decreto legge² recante le prime misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese, connesse all'emergenza sanitaria.

Viene firmato un DPCM attuativo delle misure di contenimento dell'infezione (divieto di spostamenti in entrata e uscita, annullamento eventi pubblici, limitazione orari di apertura di bar e ristoranti, prolungamento della chiusura delle scuole, etc.) relativamente ad un'area unica comprendente la Regione Lombardia e altre 14 province di Veneto, Emilia Romagna, Piemonte e Marche.

Con nuovo DPCM le misure di contenimento dell'epidemia vengono estese all'intero territorio nazionale e si vieta ogni forma di assembramento in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Con decreto legge³ si introducono disposizioni per il potenziamento del sistema sanitario nazionale, tramite assunzioni e acquisto di dispositivi medici.

Con DPCM si prevede la chiusura di tutte le attività commerciali di vendita al dettaglio, ad eccezione dei generi alimentari e beni di prima necessità, delle farmacie e delle parafarmacie.

Approvato il decreto legge Cura Italia⁴ recante le nuove misure a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19 sull'economia e ulteriori risorse per il finanziamento del sistema sanitario.

Un ulteriore DPCM chiude fino al 3 aprile 2020 le attività produttive non essenziali o strategiche, ad eccezione di alimentari, farmacie, generi di prima necessità e servizi essenziali.

Con nuovo DPCM si anticipa l'erogazione di 4,3 miliardi del fondo di solidarietà comunale. Firmata un'ordinanza della Protezione Civile che rende disponibili altri 400 milioni da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare. L'obiettivo è di contrastare l'aumento della povertà alimentare per le fasce della popolazione non protette da ammortizzatori sociali e altri sostegni al reddito.

Aprile:

² DL 9 del 02/03/2020

³ DL 14 del 09/03/2020

⁴ DL 18 del 17/03/2020 ("Cura Italia")

Proroga delle misure restrittive fino al 13 aprile 2020.

Approvati due decreti legge. Il primo contiene misure urgenti per la conclusione dell'anno scolastico e lo svolgimento degli esami di Stato, tenendo conto dell'eventuale proseguimento del periodo di sospensione dell'attività didattica frontale oltre il 18 maggio 2020. Il secondo decreto è il cd. "Decreto Liquidità"⁵, che assicura un'erogazione di credito all'economia per 400 miliardi, che si sommano ai 350 soggetti a moratoria o garantiti dal decreto Cura Italia e prevede nuove sospensioni degli obblighi fiscali.

Il Presidente del Consiglio firma un nuovo DPCM con cui vengono prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive in vigore per il contenimento dell'emergenza COVID-19. A partire dal 14 aprile, è però permessa l'apertura delle cartolerie, delle librerie e dei negozi di vestiti per bambini e neonati e vengono inserite tra le attività produttive consentite la silvicoltura e l'industria del legno. Il Presidente del Consiglio nomina anche un gruppo di lavoro composto da esperti in materia economica e sociale con il compito di elaborare, di concerto con il Comitato tecnico-scientifico, le misure necessarie per una graduale ripresa delle attività sociali, economiche e produttive, anche attraverso nuovi modelli organizzativi e relazionali.

Successivamente, in considerazione delle probabili conseguenze economiche delle misure sanitarie e di ordine pubblico che erano state introdotte a partire dall'otto marzo, **il Governo ha deciso di mettere a punto un pacchetto completo di misure di sostegno all'economia.** Giacché l'intervento avrebbe comportato un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nel 2020, in ottemperanza alla legge attuativa del principio dell'equilibrio di bilancio, è stata presentata una Relazione al Parlamento per richiedere l'autorizzazione ad una deviazione temporanea dal percorso di finanza pubblica programmato nella NADEF, pari a circa 6,3 miliardi (circa 0,3 punti percentuali di PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto. Con successiva Relazione al Parlamento, considerando l'evolversi della crisi, la richiesta di deviazione temporanea di bilancio è stata estesa fino a 20 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 1,2 punti percentuali di PIL).

Il Decreto Cura Italia

Sulla scorta dell'autorizzazione del Parlamento, il decreto n.18 del 17 marzo, cd. Cura Italia, prevede un insieme organico di misure fiscali e di politica economica volte ad

⁵ DL 23 del 08/04/2020

assicurare il necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese di tutto il Paese. La portata degli interventi previsti è notevolmente aumentata durante la fase di preparazione del provvedimento, anche perché nel frattempo si profilava un blocco di tutte le attività produttive non essenziali. Gli impatti di finanza pubblica del Cura Italia sono descritti dettagliatamente nel Capitolo IV del presente documento.

Il Cura Italia agisce lungo quattro linee principali di intervento.

In primo luogo, sono potenziate le risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire personale, strumenti e mezzi necessari per assistere le persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia.

In secondo luogo, vengono introdotte misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, per evitare l'aumento delle disuguaglianze e della disoccupazione. Gli ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria¹⁴, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, vengono allargati a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus, riducendo in toto o in parte l'orario di lavoro dei dipendenti.

La terza linea di intervento è relativa al sostegno alla liquidità delle imprese, messa a rischio dal crollo della domanda conseguente al blocco dell'attività economica. Vengono anche salvaguardate le famiglie, che vedono ridursi i propri redditi e le possibilità di lavoro. L'obiettivo prioritario del Governo è di evitare che le difficoltà dell'economia reale si acuiscano a causa di una carenza di liquidità e dell'interruzione dell'erogazione del credito. In primo luogo, si dispone lo slittamento delle scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi. In secondo luogo, si prevede l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche per rispondere prontamente all'eccezionalità e urgenza di liquidità soprattutto delle piccole e medie imprese (PMI). Parallelamente, lo Stato riconosce alle banche la garanzia su un terzo dei finanziamenti soggetti a moratoria. Viene inoltre potenziato il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, nelle risorse e nelle modalità operative, e si concede una garanzia pubblica sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche e intermediari finanziari che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza e operanti in specifici settori.

La quarta linea di intervento del decreto Cura Italia riguarda gli aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero, dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Il Decreto Liquidità

Il Governo inoltre ha messo a punto un secondo importante provvedimento, il D.L. n. 23, 8 aprile 2020, cd. "Decreto Liquidità", che rafforza le misure per il sostegno della liquidità di famiglie e imprese. Il decreto assicura un'erogazione di credito all'economia per 400 miliardi, che si sommano ai 350 soggetti a moratoria o garantiti dal decreto Cura Italia. Il Decreto Liquidità prevede:

1. un ulteriore rinvio di adempimenti fiscali da parte di lavoratori e imprese;
2. il potenziamento delle garanzie concesse dal gruppo Cassa Depositi e Prestiti sui prestiti delle imprese colpite dall'emergenza;
3. una maggiore celerità dei pagamenti della PA verso i propri fornitori;
4. l'estensione del *golden power*, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

La strategia di sostegno e di rilancio dell'economia del Governo continuerà a sostenere il sistema Paese per tutto il tempo necessario, anche nell'ambito delle iniziative dell'Unione Europea.

Anche **la Regione Emilia-Romagna**, contestualmente, ha adottato azioni organizzative per la gestione dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica e misure di contrasto alla diffusione del contagio.

Gestione del lockdown:

- **Ordinanze di contrasto alla diffusione del contagio, firmate di concerto con il ministro della Sanità**, in particolare, sono state disposte le progressive chiusure di attività commerciali e produttive e individuate misure di contrasto agli assembramenti e ai momenti di socialità che potevano costituire occasione di diffusione del virus.
- **Riapertura delle attività con la Fase 2**
A partire dal mese di maggio e con l'avvio della cd. fase due, a fronte di una inversione della curva del contagio, le ordinanze emanate dal Presidente della Regione hanno disposto, di concerto con quanto definito dal Governo ed in sede di Conferenza delle Regioni, una graduale e progressiva riapertura in sicurezza delle attività anche attraverso l'adozione di un totale di 28 tra protocolli e linee guida regionali per l'esercizio del commercio, delle professioni, dello sport, dei servizi socio-sanitari e delle attività culturali.

Sanità e Welfare

- **Ordinanza di chiusura delle scuole dopo il primo caso positivo in Regione**
- **Trasformazione e potenziamento della rete sanitaria** Da inizio emergenza in Emilia-Romagna è stata trasformata e rafforzata la rete sanitaria: migliaia i posti letto dedicati a pazienti COVID-19 e centinaia quelli aggiunti per la terapia intensiva.
- **Piano regionale da 180 milioni per riorganizzare l'assistenza ospedaliera, per garantire la sicurezza e riqualificazione delle aree semi-intensive**
- **Un Piano regionale per i test sierologici**
- **Assunzione di migliaia di medici, infermieri e operatori socio-sanitari**
- Mascherine gratuite, e non solo, alle famiglie in difficoltà e ai Centri per le famiglie Decine di migliaia tra mascherine, *laptop*, saturimetri, *termoscanner* e guanti.
- **Consegna farmaci ospedalieri a domicilio** Per ridurre il più possibile gli spostamenti, la Regione dà il via alla consegna dei farmaci ospedalieri direttamente al domicilio dei pazienti attraverso il volontariato sociale (siglato Protocollo operativo ad hoc). Altra misura introdotta, la dematerializzazione delle ricette rosse (il ritiro dei farmaci "in distribuzione per conto" e quelli prescritti dal medico di medicina generale avviene mediante trasmissione del numero di ricetta elettronica o esibizione della tessera sanitaria, anche senza attivazione del Fascicolo sanitario elettronico. Per chi ha il Fascicolo attivo, è sufficiente esibire dallo *smartphone* il bar code della ricetta).
- L'App Immuni
- *Bonus* affitto per le famiglie in difficoltà.

Economia

- **Piano di investimenti da oltre 3,7 miliardi di euro nel 2020** all'interno di un vasto **Piano di investimenti da 14 miliardi** che interessa praticamente tutti i settori della vita sociale e produttiva in regione fino al 2022, ci sono circa 6 miliardi di interventi previsti per il 2020.
- **Sicurezza** 5 milioni di euro per imprese e laboratori di ricerca
- **Liquidità, bando da 10 milioni di euro per l'accesso al credito di Pmi e liberi professionisti.**

Cultura

• Un piano di investimenti da 34 milioni di euro

Il settore è inoltre sostenuto, oltre che con le ordinarie misure di **Cassa integrazione, i fondi statali per l'emergenza** e una serie di **agevolazioni legate ai bandi culturali**, anche con un **piano di investimenti** sui teatri e sul patrimonio culturale, avviato negli anni precedenti, grazie al quale sono state avviati o lo saranno nei prossimi mesi cantieri per complessivi **34 milioni di euro**.

Scuola, Università, Agenda digitale

• Accordo con Ufficio scolastico regionale e Lepida per mantenere la continuità didattica

Da martedì 10 marzo, quindi da inizio *lockdown*, gli studenti e gli insegnanti dell'Emilia-Romagna hanno potuto fare **lezione a distanza** grazie a servizi on line e piattaforme disponibili per tutto il periodo di sospensione dell'attività scolastica.

• Didattica on line Dalla Regione **5 milioni** dalla Regione per **contrastare il divario digitale** in tutte le scuole e nella formazione professionale

Agenda digitale

Un **Piano da 49 milioni** per **completare la diffusione della banda ultra-larga** in tutte le scuole dell'Emilia-Romagna e per garantire a famiglie e imprese connettività e strumenti informatici. Le risorse, ripartite dal ministero dello Sviluppo economico, consentiranno alla Regione di collegare alla rete in fibra ottica di Lepida i plessi scolastici ancora esclusi.

Un magazine quotidiano per gli adolescenti e un programma tv

Promosso dalla Regione e cofinanziato dal Fondo sociale europeo, "**IntErvallo 182**" su Lepida Tv offre ai ragazzi uno spazio di approfondimento su tanti temi, tra cui ambiente, scuola, lavoro, arte, musica, cultura, tecnologia e innovazione, ma anche Europa e opportunità dei fondi europei.

Turismo e commercio

Promozione del turismo emiliano-romagnolo con campagne promozionali su tv, *web* e radio, fondi per la sanificazione di alberghi e pubblici esercizi, bando da 10 milioni di euro per l'abbattimento dei costi per l'accesso al credito a favore di Pmi e liberi professionisti

Agricoltura e agroalimentare

La Giunta ha varato un pacchetto di misure volto a sostenere le imprese agricole nell'emergenza legata al Coronavirus che riguardano vari aspetti della vita e dell'economia delle imprese agricole e delle loro comunità e vanno dall'anticipo di alcuni pagamenti per assicurare maggiore **liquidità alle imprese, snellimento delle procedure burocratiche**, maggiore **flessibilità dei pagamenti** nel rispetto delle scadenze programmate, al reperimento di **manodopera stagionale** durante la pandemia.

Trasporti

- Abbonamenti: prorogate le agevolazioni tariffarie
- *Biketowork* per incentivare, con interventi strutturali, l'uso della bicicletta nelle città e allargare - fino ai Comuni con meno di 50mila abitanti - la platea dei beneficiari di contributi statali per le due ruote, indicati nel Decreto Rilancio del Governo.

QUADRO NAZIONALE

Il quadro macroeconomico è stato aggiornato dal Governo il 24 aprile 2020 con l'approvazione del DEF (documento di economia e finanza) 2021 da parte del Consiglio dei Ministri. La realtà delineata anche dall'intervento del ministro dell'Economia Roberto Gualtieri è la seguente (fonte: sito del Mef <http://www.mef.gov.it/inevidenza/Approvato-il-DEF-2020-ripartire-dopo/emergenza/>):

"L'eccezionalità della crisi pandemica da Coronavirus (COVID-19) e gli straordinari impegni di finanza pubblica - derivanti dalle misure di contenimento e cura e dalle misure per far fronte alla forte contrazione dell'economia - hanno fatto sì che il DEF 2021 sia più essenziale rispetto ai precedenti. Gli scenari di previsione della finanza pubblica, in linea con gli altri paesi dell'Unione Europea, sono limitati al periodo 2020-2021 e viene posticipata la presentazione del Programma Nazionale di Riforma.

Prima fra le nazioni europee ad essere stata investita dalla crisi, l'Italia ha aperto la strada sia alla definizione di politiche di contrasto e di distanziamento sociale, che alla messa in campo di misure economiche di sostegno, sempre più necessarie per far fronte alle chiusure delle attività economiche non considerate essenziali.

La marcata revisione dello scenario macroeconomico in confronto a quello che si andava delineando porta la previsione del PIL per l'anno in corso ad una contrazione pari a 8,0 punti percentuali, con un indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche al 10,4% del PIL. Per il 2021, il DEF prevede un rimbalzo consistente dell'economia italiana con il PIL in crescita del 4,7%.

Il Governo è al lavoro su un nuovo decreto che, riprendendo gli interventi del Cura Italia, rafforzandoli e prolungandoli nel tempo, e introducendo altre misure, comporta uno scostamento di 55 miliardi in termini di maggiore indebitamento netto su quest'anno e 5 miliardi a valere sul 2021, al netto dei maggiori oneri sul debito pubblico. Si tratta del più consistente intervento economico della storia italiana che servirà a sostenere le famiglie, le imprese, il sistema sanitario e proteggere il tessuto produttivo del paese in questo momento difficile garantendo liquidità e favorendo la capitalizzazione delle imprese. Un intervento poderoso per far sentire a tutti gli italiani che lo Stato è al loro fianco.

L'intervento sul 2020 è equivalente al 3,3% del PIL, che sommato al Cura Italia porta al 4,5% del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia, a cui si aggiungono garanzie per circa il 40% del PIL. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato,

in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi di euro nel 2020 e 25 miliardi nel 2021, a cui si sommano, per il 2020, i 25 miliardi del decreto Cura Italia.

Nella fase di difficoltà che il Paese sta attraversando, il forte aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 (le cosiddette clausole di salvaguardia) aggraverebbe la situazione economica. Il Governo ha pertanto deciso di includere nel nuovo decreto in arrivo l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti per i prossimi anni. In questo modo si rafforza anche la trasparenza e la credibilità delle stime di finanza pubblica.

La fase di preparazione del DEF e del prossimo decreto è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione con l'Unione Europea, nella quale l'Italia ha sostenuto con coerenza e fermezza l'idea che uno shock di portata inusitata e di natura simmetrica quale l'attuale pandemia dovesse essere affrontato con il massimo grado di coordinamento e solidarietà e grazie allo spirito di collaborazione che ha contraddistinto tutte le parti, pur con le note differenze di vedute iniziali, si sta oggi profilando un ventaglio di risposte Europee alla crisi. Se si considera anche la straordinaria dimensione del programma di acquisti di titoli con creazione di base monetaria (quantitative easing) della Banca Centrale Europea, la rivisitazione delle regole sugli aiuti di Stato e la sospensione delle usuali prescrizioni del Patto di stabilità e crescita, la risposta dell'Unione e dell'Area euro ha acquisito proporzioni ragguardevoli e rappresenta un'importante protezione per il nostro Paese.

Dopo uno shock come quello subito quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021 l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Una strategia di rilancio che dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, con il rilancio degli investimenti pubblici e privati.

Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio".

In relazione alle famiglie e al mercato del lavoro l'Istat specifica che:

"I dati su redditi, consumi e mercato del lavoro sembrano riflettere gli effetti delle politiche di contrasto alla crisi. Nel primo trimestre, il calo del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici (-1,6% rispetto al trimestre precedente) ha assunto un'intensità decisamente inferiore a quella del Pil nominale (-5,2%) e dei consumi finali

(-6,4%), condizionati dall'inizio del lockdown. Conseguentemente la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici ha segnato un deciso aumento, attestandosi al 12,5% (+4,6 punti percentuali rispetto al trimestre precedente). La ricomposizione a favore della propensione al risparmio ha interessato con intensità simili anche i paesi dell'area euro (+4,2 punti percentuali).

A partire da maggio, l'allentamento del lockdown ha favorito il marcato aumento delle vendite al dettaglio (+25,2% in volume rispetto al mese precedente), alimentate dalla ripresa degli acquisti di beni non alimentari (+66,6%) che attenuano le cadute registrate nei mesi precedenti (-37,8% la variazione del trimestre marzo-maggio rispetto al trimestre precedente). In presenza di una riduzione degli acquisti di beni alimentari (-1,6% la variazione congiunturale) si rafforzano gli acquisti effettuati con il commercio elettronico (+41,7% la variazione tendenziale). Sul mercato del lavoro la ripresa dei ritmi produttivi ha trovato un riscontro immediato in un deciso aumento delle ore lavorate nella settimana (29,6 ore per gli occupati totali, da 22 di aprile, dati non stagionalizzati) e in un calo degli occupati assenti nella settimana (16,4% da 33,8% di aprile, Figura 5). I livelli raggiunti si mantengono comunque distanti da quelli pre-crisi. Questi fenomeni si accompagnano a un'ulteriore diminuzione dell'occupazione (-0,4% pari a -84mila unità, rispetto al mese precedente) e a una prima ripresa della ricerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 7,8%, segnando un aumento di 1,2 punti percentuali rispetto al mese precedente, mentre il tasso di inattività si è ridotto (-0,6 punti percentuali). Considerando il periodo marzo-maggio rispetto al trimestre precedente, la contrazione dell'occupazione ha assunto una dimensione di rilievo (-381mila unità) mentre l'aumento dell'inattività (+880mila unità) si è mantenuto superiore alla riduzione dei disoccupati (-533mila).

In relazione alla Legge di bilancio 2020, si riportano le misure principali, alcune delle quali hanno subito una variazione nel corso del 2020 a seguito dell'entrata in vigore dei decreti Cura Italia, Liquidità e Rilancio, disposti per far fronte all'emergenza Coronavirus (fonte: <https://www.altalex.com/documents/news/2020/01/03/legge-bilancio-2020-testo-pubblicato-gazzetta>).

Legge di bilancio 2020

(Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, legge 27/12/2019 n. 160)

Fisco

- Sterilizzazione degli aumenti dell'IVA per il 2020 Nella Legge di Bilancio sono state inserite nuove clausole di salvaguardia per gli anni:
- 2021: l'IVA ridotta sale dal 10 al 12% e l'IVA ordinaria sale al 25%;

- 2022: l'IVA ordinaria sale al 26,5%.

Carburanti

- Le accise aumenteranno sia sulla benzina sia sul diesel per un importo pari a circa 800 milioni di euro nel 2021 e a circa 1,2 miliardi di euro nel 2022.

Flat tax

- La legge di bilancio 2020 ha escluso dal regime agevolato i dipendenti e i pensionati con un reddito oltre i trentamila euro e chi ha speso più di ventimila euro per personale e lavoro accessorio.
- La flat tax si applicherà, quindi, ad una platea più ridotta rispetto al precedente anno; possono, infatti, continuare a beneficiare dell'aliquota piatta al 15% le partite IVA e le piccole imprese con ricavi fino a 65 mila euro annui.

Plastic tax

- Viene istituita l'imposta sul consumo dei manufatti in plastica con singolo impiego (denominati "MACSI") utilizzati per il contenimento, la protezione, la manipolazione o la consegna di merci o di prodotti alimentari. L'imposta non si applica ai prodotti che risultino compostabili, ai dispositivi medici e alle materie plastiche adibite a contenere e proteggere preparati medicinali.

L'imposta è fissata nella misura di 0,45 euro per chilogrammo di materia plastica e il suo mancato pagamento è punito con la sanzione amministrativa dal doppio al decuplo dell'imposta evasa, non inferiore comunque ad euro 500; in caso di ritardato pagamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al 30 per cento dell'imposta dovuta, non inferiore comunque ad euro 250

Sugar tax

- Istituita l'imposta sul consumo di bevande analcoliche zuccherate nella misura di 10 euro per ettolitro, nel caso di prodotti finiti, e di 0,25 euro per chilogrammo per i prodotti destinati ad essere utilizzati previa diluizione. L'imposta non si applica alle bevande edulcorate cedute direttamente dal fabbricante nazionale per il consumo in altri Paesi dell'Unione europea ovvero destinate, dallo stesso soggetto, ad essere esportate.

Cedolare secca per contratti a canone concordato

- L'aliquota della cedolare secca sui canoni delle locazioni abitative a canone concordato nei comuni ad alta densità abitativa, prevista dall'articolo 3, comma 2, del Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, viene prorogata nella misura del 10%.

Tassa sulla fortuna

- A decorrere dal 15 gennaio 2020, il prelievo sulle vincite è fissato nel 20% per la quota delle vincite eccedente il valore di euro 200, mentre dal 1° marzo 2020 il prelievo fiscale sulle vincite oltre i 500 euro aumenta con un'imposta che complessivamente sale al 20%.

Casa

- bonus facciate consente di detrarre dall'imposta lorda il 90% delle spese documentate nel 2020 e relative ad interventi di recupero/rifacimento delle facciate degli edifici, L'ecobonus, il bonus ristrutturazioni e il bonus mobili di cui al D.L. 4 giugno 2013, n. 63 (nel testo coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90) sono prorogati di un altro anno.

Ambiente

- Nella manovra è previsto un piano di investimenti pubblici attraverso un fondo per complessivi 4,24 miliardi di euro (anni 2020-2023) di cui circa 150 milioni di euro annui dedicati alla riduzione di emissioni di gas a effetto serra.
- Nella manovra sono presenti numerosi interventi volti a promuovere Green new deal italiano; in particolare, sono introdotte misure in materia di green mobility secondo le quali le pubbliche amministrazioni sono tenute, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50%, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno. E' stata, inoltre, autorizzata una spesa di 33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 e di 66 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 per la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione del cosiddetto Green climate fund previsto dalla predetta Legge n. 204/2016.

Famiglia

- Nella Legge di bilancio è prevista l'istituzione di un "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia" che avrà lo scopo di sostenere e valorizzare la famiglia attraverso una dotazione complessiva pari a 1.044 milioni di euro per il 2021; 1.244 milioni di
- euro/anno dal 2022. Viene introdotto un "bonus latte" per le neomamme che non hanno la possibilità di allattare; l'importo previsto è pari ad un massimo di 400 euro l'anno fino al sesto mese del neonato finalizzato all'acquisto di latte artificiale.

Lavoro

- Il cuneo fiscale viene diminuito sui lavoratori dipendenti con reddito compreso tra 26.600 e 35.000 euro per un importo complessivo pari a 3 miliardi di euro relativo al 2020 e a 5 miliardi di euro dal 2021 in poi.
- La manovra ha confermato il cosiddetto bonus Renzi per tutti quei lavoratori dipendenti che percepiscono un reddito compreso tra 8.000 e 26.600 euro.

Sanità

- Sono state incrementate le risorse destinate alla sanità per un importo complessivo pari a 2 miliardi di euro.
- Una particolare attenzione è stata rivolta anche ai disabili dal momento che è stata prevista un'assegnazione di risorse pari a 59 milioni di euro per il 2020, a 200 milioni di euro per il 2021 e a 300 milioni di euro/anno dal 2022 in poi.
- Sono stati stanziati 235 milioni di euro da destinare ad azioni che hanno come obiettivo la riduzione delle liste di attesa e la riduzione del carico lavorativo dei Pronto Soccorso; questo ambizioso obiettivo dovrebbe essere conseguito anche attraverso il coinvolgimento dei medici di base.
- Dal 1° settembre 2020 è prevista l'abolizione del cosiddetto superticket grazie allo stanziamento di risorse pari a 185 milioni di euro per il 2020 e di 554 milioni di euro/anno dal 2021 in poi.

Pagamenti elettronici

- Per il biennio 2021-2022 sono stati stanziati 3 miliardi annui da utilizzare per rimborsi da attribuire a chi utilizza per i pagamenti le carte elettroniche (bancomat e carte di credito) non nell'esercizio di attività d'impresa o professionale; la misura è rivolta a favorire la lotta all'evasione fiscale.

Territorio

- La Legge di Bilancio prevede anche uno stanziamento di 9,1 miliardi di euro complessivi da 2021 al 2034 volti a favorire la riqualificazione urbana dei Comuni e uno di circa 853 milioni euro complessivi dal 2020 al 2033 per attivare il Programma nazionale per la qualità dell'abitare.

Spending review

- Nella manovra sono previsti anche tagli programmati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai Ministeri; il valore di tali tagli dovrebbe essere pari a 977 milioni di euro per il 2020, a 967 milioni per il 2021 e 953 milioni dal 2022 in poi.

Tracciabilità delle detrazioni

- I cittadini per poter fruire delle detrazioni Irpef del 19% degli oneri fiscalmente rilevanti (ovvero quelli indicati dall'articolo 15 del Testo unico delle imposte sui redditi) dovranno utilizzare sistemi di pagamento tracciabili.
- Tale disposizione non si applica alle detrazioni spettanti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle spese effettuate per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate dal Servizio sanitario nazionale.

Per il 2021 pesa il deficit che è stato necessario per finanziare i decreti approvati per rispondere all'emergenza coronavirus. Si tratta, a luglio 2020, di 80 miliardi di extradeficit e oltre 160 miliardi di saldo netto (4 manovre di bilancio), da trovare per evitare un crac dei conti pubblici. L'intenzione però sembra quella di andare avanti in disavanzo almeno per un altro anno. Infatti, molte delle misure contenute nei decreti già approvati si vuole farle diventare «strutturali», vale a dire che assumeranno carattere permanente e non legato alle contingenze dell'emergenza Covid-19. È il caso dei 7 miliardi destinati al sostegno delle imprese (il progetto battezzato Transizione 4.0) che dovranno essere inseriti nella prossima Legge di Bilancio 2021. Anche i prestiti alle imprese e ai lavoratori autonomi garantiti dallo Stato e gli ecobonus e il superbonus al 110% per le ristrutturazioni edilizie si vorrebbe renderli continuativi. I fronti caldi sono lavoro, famiglia, sanità, pensioni, ecosostenibilità ambientale e riforma fiscale. Per le famiglie si prevede un assegno universale, ridisegnando tra l'altro il sistema degli sconti di imposta.

C'è un elemento in arrivo che potrebbe risultare decisivo per fissare i cardini della prossima manovra finanziaria: il Consiglio Europeo dei 27 capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dell'Unione ha approvato nel luglio 2020 la proposta di Recovery Fund (fondo di recupero) avanzata dalla Commissione: un nuovo programma di aiuti europei per sostenere l'economia del vecchio continente e quella dei singoli paesi più colpiti dalla crisi del coronavirus. Si tratta di titoli di debito comuni europei, quindi con un rischio condiviso, per finanziare la ripresa. In totale sono 390 miliardi di sovvenzioni e 360 di prestiti. Per l'Italia, che prevede l'arrivo di circa 208 miliardi di euro di cui 81 miliardi di sovvenzioni, il quadro sarebbe così più sereno perché lo Stato potrebbe attingervi per finanziare gli interventi in molti comparti, a partire dall'occupazione e dalla sanità, liberando risorse per gli altri settori.

In realtà il pacchetto complessivo è fatto di due parti: oltre al Recovery fund c'è anche da approvare il bilancio pluriennale Ue 2021-2027, con un volume complessivo di 1074 miliardi di euro. Gli aiuti dovrebbero essere disponibili già all'inizio del 2021, ma

alcune forze politiche hanno chiesto ulteriori trattative: il pacchetto Ue, comprensivo di bilancio pluriennale e Recovery fund, deve ancora essere varato sia dall'Europarlamento sia dai parlamenti nazionali.

QUADRO REGIONALE

La proposta di DEFR 2020 è stata approvata con Delibera della Giunta regionale n. 788 del 29/6/2020 e contiene il quadro regionale aggiornato.

Di seguito si riportano alcune informazioni tratte da tale documento e altre informazioni correlate ad esso:

(<https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2021>).

“Lo scoppio dell'epidemia Covid-19 ha generato impatti sulle variabili macroeconomiche dell'economia regionale che, secondo le previsioni, saranno di grande rilievo. Secondo le stime disponibili, infatti, il PIL della nostra regione nel 2020 dovrebbe subire un drastico calo rispetto al 2019. Prometeia, nel mese di aprile, stimava per il PIL emiliano-romagnolo un calo di 11,1 miliardi di euro.

Il PIL, in termini reali, passerebbe infatti da quasi 158,7 miliardi di euro nel 2019 a 147,6 miliardi di euro nel 2020, con un calo quindi del 7%, anche se elaborazioni più recenti, porterebbero a quantificare il calo del PIL regionale nell'ordine del 10,6% ... Analizzando le componenti del PIL, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, un calo complessivo del 5,7%. La contrazione più significativa riguarda gli investimenti, con un calo di oltre 4 miliardi di euro, pari a una flessione di circa 13 punti percentuali. Anche i consumi finali delle famiglie sono previsti in diminuzione, in una misura pari al 5%.”

Tab. - Previsioni congiunturali Regione Emilia Romagna anni 2018-2021 (fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2020 – pubblicazione Unioncamere emilia romagna <https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione/pdf/3/202004-scenario-previsione-er.pdf>)

	Emilia-Romagna				Italia			
	2018 (%)	2019 (%)	2020 (%)	2021 (%)	2018 (%)	2019 (%)	2020 (%)	2021 (%)
Prodotto interno lordo PIL	1,7	0,4	-7	3,8	0,8	0,3	-6,5	3,3
Consumi delle famiglie	0,9	0,8	-5,2	3,4	1	0,5	-5,1	3,3
Esportazioni di beni	4,4	2,6	-9,9	6,8	2,3	1,7	-10,3	6,5
Tasso di disoccupazione*	5,9	5,5	6,7	5,9	10,6	10	11	10,5
Tasso di occupazione**	45,3	45,8	45,1	45,4	38,6	38,9	38,5	38,7

* Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra le persone in cerca di lavoro sul totale di quelle in età

lavorativa

**Il tasso di occupazione è dato dal rapporto percentuale tra le persone occupate e la popolazione presente

“Anche relativamente alle esportazioni ed importazioni, le stime per il 2020 sono molto negative: per le esportazioni si prevede un calo di quasi il 10%, e per le importazioni un calo superiore all’8%. ... Considerando poi i diversi settori dell’economia, Prometeia prevedeva (sempre nelle sue stime del mese di aprile) per l’industria un calo del 13%, per le costruzioni dell’11%, per i servizi del 4,5% e per l’agricoltura del 2%”.

“La spesa territoriale. Una approfondita conoscenza delle dinamiche, dell’evoluzione della spesa prodotta a livello regionale dalle amministrazioni locali – Regioni, Comuni, Province, Comunità Montane, Unioni di comuni – e dalle aziende, agenzie, enti e società che compongono l’insieme degli enti strumentali e partecipati locali è sicuramente importante per un buon governo della finanza regionale e locale, per accrescere le capacità di programmazione e per offrire elementi di conoscenza ai decisori politici. Tale rilevanza aumenta nelle fasi di riforma che interessano i rapporti tra i diversi livelli di governo.

*“La spesa consolidata 2018 (ndr cioè la spesa risultato di due operazioni: 1) aggregazioni delle voci di bilancio dei soggetti considerati nell’universo di rilevazione e 2) eliminazione delle duplicazioni intermedie di spese normalmente generate da trasferimenti intra-universo), prodotta dall’insieme degli enti pubblici e degli operatori privati in controllo pubblico sul territorio della Regione Emilia-Romagna è stata pari a **88.057 milioni di euro** al netto della quota di restituzione mutui (ndr in aumento consistente rispetto al continuo decremento degli anni passati: era 80.943 mln nel 2017, 81.542 mln nel 2015, 81.925 mln nel 2014 e 81.887 mln nel 2013). Determina tale ammontare: la spesa effettuata da tutte le amministrazioni locali, dai loro enti strumentali o partecipati e dalla quota regionalizzata delle spese prodotte dallo Stato e dalle altre amministrazioni statali, quali ad esempio gli enti previdenziali. Considerando il solo comparto regionale (Regione, ASL, aziende ed enti regionali, società partecipate dalla regione), la spesa consolidata ammonta a 14.111 milioni di euro, mentre la spesa consolidata del comparto locale è pari a 15.985 milioni di euro”.*

“Se si esamina la spesa aggregata 2018 (ndr cioè la sommatoria delle spese iscritte nei bilanci dei soggetti rientranti nell’universo da esaminare, in cui non si considerano i trasferimenti tra enti) .. si può osservare come essa risulta determinata, per circa il 56,9 per cento da soggetti pubblici che afferiscono al comparto regionale, le province sostengono spese pari al 1,5 per cento della spesa complessiva, i comuni e le unioni di comuni governano direttamente una spesa corrispondente al 13,1 per cento della

spesa totale mentre l'insieme delle agenzie, enti, consorzi, aziende e società pubbliche locali movimentano una spesa ben maggiore corrispondente al 28,6 per cento".

"Importi in migliaia di euro dati non consolidati e comprensivi di restituzione quota capitale mutui "

Funzione	Totale	Regione	Enti strum. della RER	Province	Comuni e Unioni	Enti strum. degli ee.lla	Altro Locale
Amministr. generale e altri servizi	2.426.742,46	207.751,24	29.996,86	391.851,14	1.789.762,39	7.380,83	
Cultura, ricerca/ sviluppo.	606.956,14	88.768,03	43.504,21	3.017,17	354.030,89	117.635,84	
Istruzione	2.260.819,11	82.097,70	110.335,18	76.173,50	699.932,81	40.729,38	1.251.550,54
Formazione	121.806,47	67.324,76	765,866	1.934,80	2.204,80	49.576,19	
Trasporti	1.925.152,20	487.106,77	585.583,68	4.851,65	53.424,60	776.439,96	17.745,54
Viabilità	673.647,59	20.666,96	0,00	84.152,00	417.249,81	151.578,82	
Edilizia abitativa e urbanistica	451.953,14	46.137,94	0,00	9.175,19	139.248,71	257.391,30	
Ambiente, acqua, interv. igienici	3.817.321,55	93.817,51	107.736,42	5.942,98	8961.705,91	2.648.118,73	
Sanità	23.164.511,44	9.814.288,73	11.299.798,09	7.658,10	921.172,81	1.121.593,71	
Attività produttive	5.907.428,08	160.408,11	56.080,77	7.612,76	104.139,86	5.489.131,10	90.055,48
Agricoltura	366.914,16	75.199,65	286.256,41	1.017,19	1.422,66	3.018,25	
Lavoro	146.432,39	102.684,72	27.931,97	14.610,38	1.205,32		
Altre spese	261.729,94	162.419,43	0,00	6.165,39	75.316,73	17.828,39	
Totale	42.131.414,67	11.408.671,55	12.547.989,45	614.162,31	5.520.817,30	10.680.422,50	1.359.351,56

"Uno degli aspetti tuttavia di maggior rilievo è il rapporto tra spesa prodotta da un ente di governo rappresentativo della comunità locale (regione, comuni, province) e la spesa prodotta da agenzie ed enti strumentali all'ente di governo o da esso partecipati e da altri enti locali. Nel 2018, tale rapporto è pari a 41,6%".

"Importi in migliaia di euro, dati non consolidati e comprensivi di restituzione quote capitale mutui"

	Enti di governo regionale e locale	Enti strumentali o partecipati
	Altri locali	
	17.543	23.228
1359	41,6%	55,1%
3,2%		

Dal documento si trae una sintesi degli obiettivi strategici regionali che possono avere un impatto per il Comune di Castenaso e le indicazioni dell'impatto generale previsto sugli Enti locali:

Obiettivo trasversale:

UN NUOVO PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA - PERCORSO VERSO LA NEUTRALITÀ

CARBONICA Supporto al raggiungimento degli obiettivi occupazionali, di lotta alla disuguaglianza e alla sostenibilità ambientale e climatica dei territori. Sarà fondamentale il coinvolgimento e il raccordo con gli Enti Locali nella costruzione del Patto per il Lavoro e per il Clima e del Percorso regionale per la neutralità climatica entro il 2050, al fine di rendere coerenti le strategie di attuazione degli obiettivi e le politiche a livello regionale e locale

Obiettivi presentati da Stefano Bonaccini Presidente della Regione:

- 1. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA** Le azioni avranno ricadute sulle attività degli Enti Locali sia sotto il profilo della gestione procedimentale che dal punto di vista organizzativo. Tutte le azioni di semplificazione che hanno un impatto sugli Enti Locali, comunque, verranno assunte a seguito di confronti e accordi con il sistema degli Enti Locali (UPI-ER e ANCI-ER) e con il C.A.L.
- 3. AREA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (LR 18/2016)** Rafforzamento della prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso. Restituzione alla collettività dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata
- 4. POLIZIA LOCALE (LR 24/2003)** Attivazione di una forte spinta a modernizzare e razionalizzare il sistema delle Polizie Locali in grado di attivare, presso Comuni e Unioni, un migliore rapporto tra Ente Locale e comunità di riferimento dovuto ad un incremento della qualità dei servizi erogati dalle Polizie Locali, anche in termini di relazioni con il territorio e di apprezzamento, da parte dei cittadini, di una migliore professionalità degli operatori
- 5. AREA SICUREZZA URBANA (LR 24/2003)** Attuazione di azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale, in particolare con riferimento alla riduzione dei fenomeni di delittuosità ed inciviltà diffusa
- 6. CONNOTARE LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA QUALE TERRA DELLO SPORT ITALIANA DIFFONDENDO LA CULTURA DELLA PRATICA SPORTIVA DI BASE PER EDUCARE A SANI STILI DI VITA E SOSTENENDO LO SVILUPPO DI UNA RETE DIFFUSA DI EVENTI E MANIFESTAZIONI. OLTRE L'EMERGENZA COVID-19** Gli Enti locali svolgono una funzione strategica in quanto soggetti fornitori di servizi strategici per l'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni sportive. Diventano, per altro, beneficiari del valore aggiunto (sociale, culturale, economico) che lo sport crea per il loro territorio. Svolgono una funzione strategica anche in quanto soggetti che possono presentare, in qualità di attuatori o coordinatori, progetti di promozione sportiva

Obiettivi presentati da Elly Schlein, vicepresidente e assessora al contrasto disuguaglianze e transizione ecologica, patto per il clima, welfare, politiche abitative, pol. giovanili, cooperaz. e relazioni internazionali:

- 1. STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030**
- Gli Enti Locali sono coinvolti nel processo partecipativo attraverso il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, e ai sensi dell'art. 34, c 4, del DLgs 152/2006 si dotano di strumenti coerenti in grado di contribuire alla realizzazione della Strategia Regionale
- 2. POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO PER L'AGENDA 2030** - Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attività di localizzazione dell'Agenda 2030, formazione dei funzionari pubblici, consolidamento e rafforzamento dei partenariati territoriali tra enti
- 3. POLITICHE DI WELFARE, CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, MINORI E FAMIGLIE**
Gli impatti previsti sono notevoli in quanto la titolarità della gestione dei servizi è degli Enti Locali e l'impatto delle scelte sul tema della programmazione ricade direttamente su famiglie e cittadini. E' necessario che il percorso per il raggiungimento degli obiettivi sia condiviso e coinvolga tutti gli interlocutori interessati attraverso i luoghi di confronto ed integrazione istituzionale presenti come il Consiglio delle Autonomie locali, la Cabina di regia per le politiche sociali e sanitarie, il Comitato tecnico a supporto della Cabina di regia, il Tavolo di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario e tutti i luoghi/momenti di confronto che possano contribuire a delineare un modello di welfare territoriale e di prossimità/comunità. Accrescimento dell'empowerment dei cittadini e capacità di leggere ed interpretare i contesti di vita e le situazioni "a rischio", valorizzazione delle competenze con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale, riduzione delle disuguaglianze
- 4. VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE** Sostenere il Terzo Settore significa rafforzare le reti territoriali a sostegno dei bisogni della popolazione, in particolare di quella più fragile, in una logica di welfare di comunità. La programmazione, progettazione e realizzazione del sistema degli interventi e

servizi sociali e socio-sanitari non può prescindere da una stretta collaborazione e sinergia con questo mondo. Valorizzazione dei giovani italiani o provenienti da altri paesi quale risorsa positiva per la comunità locale e occasione di crescita umana, relazionale e professionale dei giovani stessi.

- 5. POLITICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA** Gli Enti Locali sono i principali attori delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi
- 6. CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE** Politiche e obiettivi nel campo del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale delle categorie più vulnerabili hanno un impatto diretto sugli Enti Locali e sulla coesione sociale
- 7. SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA** Maggiori disponibilità di alloggi per l'housing sociale
- 8. POLITICHE EUROPEE E RACCORDO CON L'UNIONE EUROPEA** Diffusione della conoscenza sulle politiche e programmi UE, promozione di rapporti degli Enti Locali con le Istituzioni, gli Organi e le Agenzie UE, coinvolgimento in iniziative e reti europee, assistenza nella ricerca di partenariati per la progettazione europea. Con i contributi previsti dal Programma triennale per la Cittadinanza europea di cui alla LR 16/2008, inoltre, gli Enti Locali potranno essere beneficiari di iniziative di rafforzamento istituzionale per gli ambiti sopraindicati
- 10. COORDINAMENTO DEI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA** L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione dei Fondi europei parte dai bisogni dei territori e ha l'obiettivo di ampliare i possibili strumenti finanziari a supporto delle politiche di sviluppo. Per costruire Piani integrati di intervento che sappiano valorizzare gli asset territoriali, rispondere ai bisogni ed essere efficaci è essenziale mettere in atto una collaborazione intensa con gli Enti Locali, in primis comuni e unioni, finalizzata alla co-progettazione degli interventi
- 11. POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE** Gli Enti Locali sono tra i principali attori della programmazione sociale regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
- 12. GIOVANI PROTAGONISTI DELLE SCELTE PER IL FUTURO** Rilevante sarà l'impatto per gli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente per valorizzare e sostenere gli interventi ed i servizi rivolti alle giovani generazioni. Attraverso l'azione prevista dalla LR 14/2008 si riesce a produrre un impatto positivo per la sostenibilità finanziaria delle progettualità di Comuni e Unioni di Comuni. che coinvolgano attivamente i giovani

Obiettivi presentati da Paolo Calvano assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale:

- 1. IL BILANCIO PER LA RIPRESA ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE** Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione degli obiettivi strategici della Città Metropolitana, delle Provincie, dei Comuni e delle Unioni dei Comuni
- 2. UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI** Sviluppo economico e sociale del territorio. Sostegno alle iniziative dei Comuni
- 3. UNA NUOVA GOVERNANCE ISTITUZIONALE** Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio
- 4. INTEGRITÀ E TRASPARENZA** Semplificazione e miglioramento complessivo degli strumenti e metodi di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione, condivisione di iniziative e best practice in materia di trasparenza, con attenzione anche ai profili di protezione dei dati personali, con economie di spesa, soprattutto in ordine alla formazione obbligatoria alla legalità per i dipendenti
- 5. SOSTEGNO AI PROCESSI PARTECIPATIVI (LR 15/2018)** Aumentare la disponibilità di risorse, strumenti e competenze per l'inclusione di cittadini e imprese nella costruzione condivisa di politiche e processi decisionali pubblici attraverso percorsi di democrazia partecipativa
- 6. PATTO REGIONALE PER UNA GIUSTIZIA PIÙ EFFICIENTE, INTEGRATA, DIGITALE E VICINA AI CITTADINI** L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione delle attività in materia di Giustizia integra i fabbisogni del sistema giudiziario con quelli dei territori e ha l'obiettivo di ampliare la gamma di servizi fruibili dei cittadini e delle imprese attraverso la promozione delle potenzialità tecnologiche, indirizzando il sistema delle autonomie territoriali a diventare un punto di accesso al sistema della Giustizia, favorendo prossimità ed efficienza amministrativa
- 7. RILANCIO DEL PUBBLICO IMPIEGO** Gli Enti Locali del cratere sisma per coordinare le misure sugli organici per superare nel triennio il ricorso al lavoro interinale

8. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE *Messa in disponibilità del patrimonio pubblico per realizzare progetti e attività istituzionalmente rilevanti e fondamentali per finalità pubbliche e sociali*

9. REGIA UNITARIA DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE REGIONALI *Favorire le sinergie, le collaborazioni e il raccordo con le altre amministrazioni socie e/o partecipanti*

Obiettivi presentati da Vincenzo Colla assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione:

3. ATTRATTIVITÀ, COMPETITIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE E CRESCITA DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE *Nell'ambito delle azioni di sistema, è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali*

4. ENERGIE RINNOVABILI, ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC-FREE *Sostegno alla pianificazione degli interventi nel campo dell'energia e della mobilità sostenibile e alla loro attuazione*

5. RILANCIARE L'EDILIZIA

6. PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE, LA TRASPARENZA E LA LEGALITÀ IN EDILIZIA *Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi urbanistico-edilizi di iniziativa privata e di quelli di approvazione e realizzazione dei progetti di opere pubbliche di competenza degli Enti Locali*

Obiettivi presentati da Andrea Corsini assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio:

1. STRATEGIE E MISURE PER LA RIPRESA DI UN TURISMO QUALIFICATO E SOSTENIBILE POST COVID *Ottimizzazione e condivisione delle strategie in ambito turistico attraverso la partecipazione alle Destinazioni Turistiche; aumento della visibilità e dell'attrattività turistica dei territori di riferimento; opportunità di valorizzazione e riqualificazione urbanistica; semplificazione delle normative e delle procedure*

2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA PER IL RILANCIO DEL COMMERCIO *I contributi per progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane di cui sono beneficiari gli Enti Locali producono un impatto diretto incentivando qualificazione e promozione della rete degli esercizi commerciali in centri storici e centri minori e la riqualificazione di aree mercatali. I contributi e gli altri incentivi rivolti a imprese e/o associazioni che operano nel settore per la qualificazione e sviluppo della rete commerciale, producono altresì impatti positivi indiretti sugli Enti Locali in termini di competitività ed attrattività del sistema locale. Nell'ambito delle azioni di sistema è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali*

3. GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA DEI TRASPORTI DURANTE E DOPO L'EMERGENZA COVID-19 *Fondi destinati allo sviluppo di progetti di mobilità sostenibile Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico*

6. PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA *Sviluppo economia, miglioramento qualità ambientale a seguito della diversione modale, sviluppo del turismo fluviale possibile decongestionamento del traffico stradale dai mezzi pesanti con minor incidentalità e minor usura delle infrastrutture stradali*

7. PROMUOVERE LO SVILUPPO E IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI STRATEGICHE DI INTERESSE NAZIONALE – REGIONALE E DELLA SICUREZZA STRADALE *Miglioramento della sicurezza e della congestione del traffico; miglioramento dell'accessibilità del territorio; miglioramento mobilità sostenibile di persone e merci*

8. PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI NODI INTERMODALI E DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA REGIONALE PER IL TRASPORTO DELLE MERCI *Riduzione esternalità ambientali legate al trasporto merci*

10. SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, L'INTEGRAZIONE DEL TPL E L'ACCESSO GRATUITO PER I GIOVANI

11. SOSTENERE E PROMUOVERE LA MOBILITÀ CICLABILE E LA MOBILITÀ ELETTRICA

Obiettivi presentati da Raffaele Donini assessore alle politiche per la salute:

3. ADEGUAMENTO ED INNOVAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E DELLE SUE PERFORMANCE

ALLE NUOVE NECESSITÀ ASSISTENZIALI *Puntuale integrazione tra CTSS (conferenza territoriale) e pianificazione sanitaria regionale*

- 5. ASSISTENZA TERRITORIALE A MISURA DELLA CITTADINANZA** *Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali*
- 7. FACILITAZIONE DELL'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI** *Collaborazione con le Conferenze sociali territoriali e le parti sociali per la condivisione degli interventi e sul monitoraggio dei risultati attesi*
- 8. RAFFORZARE LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE** *L'impatto sugli Enti Locali è rappresentato dalla costruzione di reti e alleanze per lo sviluppo di interventi partecipati e intersettoriali che declinino a livello territoriale un quadro organico di azioni di prevenzione e promozione della salute con il più ampio coinvolgimento della società*
- 9. SOSTEGNO ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI E A CHI SE NE PRENDE CURA** *Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali*
- 10. UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI IN SANITÀ** *Varianti urbanistiche; possibile necessità di Protocolli di intesa, Accordi di Programma, Programmi speciali di area*
- 11. RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E DEI PROCESSI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER GLI ENTI REGIONALI E DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE** *Il sistema delle gare regionali viene messo a disposizione anche degli Enti Locali del territorio. I Comuni possono infatti aderire alle convenzioni quadro stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e utilizzare il mercato elettronico regionale per le acquisizioni di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nonché la piattaforma per lo svolgimento di autonome procedure di gara*
- 12. QUALIFICARE IL LAVORO IN SANITÀ** *Molto significativi in quanto lo sviluppo, l'incentivazione, la condivisione delle politiche di qualificazione, valorizzazione e potenziamento del personale e la fase di programmazione pluriennale risultano fondamentali per il raggiungimento degli risultati che impattano sulla qualità dell'attività svolta dagli operatori sanitari, su quella dei servizi erogati e di conseguenza sull'accesso alle cure e, in coerenza con le normative nazionali, sul controllo della spesa e quindi, di riflesso, sul raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni Generali. Per quanto riguarda la formazione medica specialistica e il protocollo di intesa Regione - Università, le azioni concorrono all'attuazione degli obiettivi programmati nei territori, per rispondere alla domanda di assistenza sanitaria e di promozione della ricerca*
- 14. VALORIZZAZIONE DELLA FARMACIA COME PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ** *Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali*

Obiettivi presentati da Mauro Felicori, assessore alla cultura e al paesaggi:

- 1. EMILIA-ROMAGNA, GRANDE POLO DELLA CREATIVITÀ IN ITALIA** *L'impatto è significativo in un contesto di restrizioni delle risorse della finanza locale destinate alle politiche culturali, che ha impoverito il tessuto associativo e imprenditoriale e le comunità. L'obiettivo mira all'aumento di opportunità produttive e promuove i consumi culturali*
- 2. GIOVANI PROTAGONISTI DELLE SCELTE PER IL FUTURO** *Rilevante sarà l'impatto per gli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente per valorizzare e sostenere gli interventi ed i servizi rivolti alle giovani generazioni. Attraverso l'azione prevista dalla LR 14/2008 si riesce a produrre un impatto positivo per la sostenibilità finanziaria delle progettualità di Comuni e Unioni di Comuni che coinvolgano attivamente i giovani*
- 3. INCREMENTO CONSUMI CULTURALI** *Attraverso gli strumenti previsti dalla LR 18/2000 e dalla LR 37/1994 si incide in modo significativo sull'attività degli istituti culturali dei territori, garantendo la realizzazione di una pluralità di interventi e iniziative e la diversificazione e qualificazione dei servizi culturali degli Enti Locali, producendo in tal modo un impatto positivo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi stessi; inoltre i criteri che vengono individuati favoriscono i progetti di collaborazione e messa a sistema di servizi in una ottica di programmazione di ambito di natura distrettuale o di unione di Comuni*
- 4. ACCENDIAMO LE LUCI SUI LUOGHI DELLA MEMORIA E COSTRUIAMO LA PACE** *Il sostegno a*

interventi di enti e realtà associative avrà un impatto rilevante sugli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente, per valorizzare e sostenere progetti di enti e realtà associative attivi nella compartecipazione mettendo a disposizione sedi e co-progettazioni

5. RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE E DELLE AGENZIE REGIONALI *La ridefinizione dell'architettura normativa è volta anche alla ridefinizione delle funzioni degli Enti Locali e dei rapporti fra questi e la Regione*

Obiettivi presentati da Barbara Lori, assessora alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità:

5. PERSEGUIRE IL SALDO ZERO DI CONSUMO DI SUOLO E LA RIGENERAZIONE URBANA

- *Transizione di tutti i Comuni, Unioni, Province e Città metropolitana, ai nuovi sistemi di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17, basati su PUG, PTAV e PTM, volti alla riduzione del consumo di suolo e alla promozione della rigenerazione urbana*
- *Semplificazione dei processi urbanistici e edilizi, garantendo comunque la tutela ambientale, la sicurezza e salute dei lavoratori, la legalità e la trasparenza dei processi*
- *Realizzazione di interventi ed opere infrastrutturali a volano di strategie di rigenerazione urbana; attivazione, in relazione alle risorse disponibili, di ulteriori programmi di rigenerazione urbana e sociale*
- *Aumento della capacità degli Enti Locali di attivare progetti bottom-up a sostegno di pratiche di comunità e di interventi diffusi di riuso e rigenerazione urbana e sociale*
- *Effetti di tutela del paesaggio espressi dal nuovo PTPR sui sistemi di pianificazione generale e settoriale di Comuni, Unioni, Enti parchi, Province e Città metropolitana*
- *Incremento e qualificazione dei processi partecipativi e della loro capacità di produrre adeguato supporto al processo decisionale*

6. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PARI OPPORTUNITA' *Gli Enti Locali - insieme ad Aziende USL e Distretti - sono i principali attori delle azioni di coordinamento territoriali necessarie per raggiungere gli obiettivi*

Obiettivi presentati da Alessio Mammi, assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca:

2. TERRITORIO RURALE E VITALITÀ DELLE ECONOMIE LOCALI E NUOVE IMPRESE *Comuni per banda larga*

4. PROMUOVERE LA DISPONIBILITÀ DI ACQUA E OTTIMIZZARE I CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA *Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità*

7. CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE *Gli Enti Locali sono coinvolti per la diffusione dei prodotti biologici nella refezione scolastica*

Obiettivi presentati da Irene Priolo assessore all'ambiente, difesa del suolo e costa, protezione civile:

1. PROMUOVERE LA CONOSCENZA, LA PIANIFICAZIONE E LA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA RESILIENZA DEI TERRITORI *Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica e di protezione civile ai contenuti dei PAI, del PGRA, del nuovo Piano Costa, e alle condizioni di pericolosità geologica e sismica locale*

2. INNOVARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE *Supporto per la gestione di emergenze, implementazione politiche di prevenzione rischi, supporto in percorsi autorizzativi implementando anche il sistema di conoscenza su cui innestare le singole competenze, potenziamento del sistema di allertamento con procedure e sistemi informativi integrati e scenari di rischio comuni; costruzione di comunità resilienti attraverso la promozione della cultura di protezione civile e coordinamento del volontariato*

3. QUATTRO MILIONI E MEZZO DI NUOVI ALBERI IN CINQUE ANNI *Gli Enti Locali sono coinvolti nell'attuazione e gestione delle aree realizzate*

4. PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE E DEFINIRE LE STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEI

RIFIUTI E DEGLI SPRECHI Coordinamento, anche attraverso ATERSIR, affinché le azioni in materia di gestione dei rifiuti siano congruenti rispetto alle strategie e alla programmazione regionali. Coinvolgimento nel processo partecipativo attraverso le procedure previste dalle normative di settore nonché con il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

- 5. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA DISPONIBILITÀ DELLE ACQUE** Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica
- 6. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA** I Comuni sono tenuti a dare attuazione alle azioni previste nel PAIR 2020 ed a quelle contenute nelle norme regionali integrative
- 7. FAVORIRE IL RECUPERO E IL RIUSO DEI SITI E DEGLI EDIFICI INQUINATI** Gli Enti Locali sono coinvolti nel processo partecipativo attivato nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRBAI) di cui all' articolo 34 della LR 16/2017 e si dotano degli atti e degli strumenti necessari all'attuazione del Piano. Gli Enti Locali interessati alla bonifica dell'amianto negli edifici scolastici di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento. Sono, inoltre, coinvolti nella segnalazione di eventuali priorità per la predisposizione delle graduatorie degli interventi su edifici strategici e rilevanti da finanziare, in aggiornamento alle segnalazioni già presentate. Sono di competenza degli Enti attuatori le fasi di realizzazione degli interventi strutturali inseriti nei piani e programmi di riduzione del rischio sismico
- 8. PROMUOVERE LA CONOSCENZA E LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ** Gli Enti Locali concorrono alla rete di educazione alla sostenibilità
- 9. PROMUOVERE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI SU SICUREZZA E RESILIENZA DEI TERRITORI** Concorso e collaborazione nella gestione e diffusione dei dati

Obiettivi presentati da Paola Salomoni assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale:

- 1. ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E EDILIZIA SCOLASTICA** L'impatto di tale azione della Regione è significativo in un contesto di aiutare gli Enti Locali a garantire borse di studio scolastiche e contributi per l'acquisto di libri di testo, semplificando l'accesso ai benefici e riducendo i tempi e gli oneri a carico delle famiglie
 - 4. AGENDA DIGITALE** Supporto attivo alla pianificazione e attuazione di politiche di Agenda Digitale Locale con conseguente abbattimento di barriere all'ingresso di innovazione e digitalizzazione nell'ambito di una Community Network degli Enti pubblici del territorio anche per il tramite di comunità tematiche di attivazione e condivisione
 - 5. CITTADINANZA DIGITALE** Razionalizzazione e qualificazione della spesa formativa degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie
 - 6. TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PA** Sviluppo di azioni di trasformazione digitale e organizzativa finalizzate ad un nuovo approccio alle modalità di lavoro e di interazione con l'utenza. Creazione di rete di conoscenza e sviluppo di un network di scambio di best practice. Gestione efficace del lavoro Smart e degli spazi di lavoro anche alla luce delle esigenze dettate dalla gestione della Pandemia
-

ANALISI DI CONTESTO

L'emergenza sanitaria mondiale insorta nei primi mesi del 2020 ha stravolto lo scenario "consueto".

I mesi di "quarantena" hanno inciso sul tessuto economico del Paese, modificando i dati su Pil, occupazione, commercio, servizi sociali, scuole, attività culturali, sportive e ricreative. In alcune zone di Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria si è assistito anche ad alcune significative variazioni demografiche a seguito dei decessi per il virus registrati in particolare tra gli anziani.

I Comuni sono stati chiamati a far fronte all'emergenza in vari modi: distribuendo aiuti, provenienti da Stato o altre fonti anche comunali, ai cittadini in difficoltà; dotandosi di forniture e servizi necessari per contrastare l'epidemia nei settori di competenza (sanificazioni, dpi, ecc.); sospendendo o variando i termini di procedimenti amministrativi e/o di pagamenti e tariffe; definendo protocolli di comportamento per dipendenti e utenti; attivandosi sulla disciplina del lavoro agile; limitando o adeguando le attività sul territorio comunale, ecc.

Il Comune di Minerbio, a partire dal 15 marzo, ha posto molti lavoratori in smart working. Pertanto per alcuni mesi sono rimasti in presenza, con le dovute precauzioni, solo i dipendenti che dovevano garantire i servizi essenziali. Gli altri hanno continuato a svolgere le loro mansioni a distanza, con uso di dispositivi tecnologici, garantendo il funzionamento della macchina amministrativa. A partire da maggio sono riprese le attività anche in sede in modo graduale, con l'applicazione di un protocollo di sicurezza, che prevede l'adozione di comportamenti e misure di protezione individuale, dovendo convivere col virus. Nel periodo di lockdown si sono svolte con collegamento a distanza, tramite web, le sedute di Giunta e Consiglio comunale, le Commissioni, le riunioni interne dei dipendenti.

La programmazione comunale presentata in questo DUP deve tenere conto delle modifiche o degli slittamenti di attività già pianificate, dovuti alla necessità di lasciare spazio alle priorità intervenute a seguito dell'emergenza coronavirus.

ANALISI DELLO SCENARIO INTERNO

Dati di sintesi Popolazione

Il Comune di Minerbio conta 8904 abitanti (al 31/12/2019) con una lieve maggioranza di presenze femminili (4536) rispetto a quelle maschili (4368). L'andamento demografico mostra un dato sostanzialmente in linea con quello nazionale: un saldo complessivo positivo, dato esclusivamente alla componente migratoria.

Popolazione residente al 31/12/2019 - Fonte: Istat

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio 2019	4344	4527	8871
Nati	35	38	73
Morti	56	70	126
Saldo Naturale	-21	-32	-53
Iscritti da altri comuni	172	165	337
Iscritti dall'estero	19	19	38
Altri iscritti	9	10	19
Cancellati per altri comuni	136	133	269
Cancellati per l'estero	12	8	20
Altri cancellati	13	11	24
Saldo Migratorio e per altri motivi	45	41	86
Popolazione residente in famiglia	4342	4496	8838
Popolazione residente in convivenza	26	40	66
Popolazione al 31 dicembre 2019	4368	4536	8904
Numero di Famiglie	3963		
Numero di Convivenze	8		

Popolazione straniera residente al 31/12/2019 - Fonte: Istat

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2019	379	443	822
Nati	9	4	13
Morti	0	0	0
Saldo Naturale	9	4	13
Iscritti per nascita			
Iscritti da altri comuni	48	52	100
Iscritti dall'estero	16	19	35
Altri iscritti	5	4	9
Totale iscritti	69	76	145
Cancellati per altri comuni	18	23	41
Cancellati per l'estero	2	4	6
Acquisizioni di cittadinanza italiana	13	11	24
Altri cancellati	6	7	13
Totale cancellati	39	45	84
Saldo Migratorio e per altri motivi	30	31	61
Popolazione residente in famiglia	403	477	880
Popolazione residente in convivenza	15	1	16
Popolazione straniera residente al 31 dicembre 2019	418	478	896

LA GESTIONE DEL PERSONALE

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad essere caratterizzato da un forte orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica.

Le disposizioni in materia sono state oggetto negli ultimi anni di numerose modifiche a livello legislativo, ma anche di una intensa attività interpretativa da parte della magistratura contabile, che spesso è intervenuta a tracciare orientamenti e prassi applicative non di rado difformi tra loro. Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- contenimento della spesa di personale;
- limitazioni alle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Oggi sono due le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale.

Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi interventi interpretativi rispetto alle modalità di riduzione dei costi di personale.

Oggi è stato superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Una modifica sicuramente opportuna che consente alle amministrazioni di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa,

contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;

- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività viene bloccato al valore del 2016, senza più operare decurtazioni in proporzione alla diminuzione del personale, fermo restando il consolidamento delle riduzioni già effettuate nel periodo 2011-2014.

Le assunzioni di personale e la programmazione

Al termine di una lunga fase di blocco delle assunzioni legata al processo di ricollocazione del personale provinciale, le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali hanno visto negli ultimi tempi un maggiore spazio di apertura.

A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

In presenza di parametri di virtuosità sull'indicatore "dipendenti su popolazione", in base all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., a partire dall'anno 2019 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in misura corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, essendo venuto meno il regime limitativo previsto sulle cessazioni degli anni 2016 e 2017, che prevede quanto segue:

- cessazioni intervenute nel 2016 e 2017: 25% della spesa per la generalità degli enti, 75% per gli enti superiori a 1.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti in dissesto (cfr. Decreto Ministero dell'Interno del 24 luglio 2014);
- cessazioni intervenute dal 2018: 100% della spesa del personale cessato

Si è quindi creato lo spazio per potere, almeno in buona parte, sostituire il personale cessato dal servizio, valorizzando a ritroso tutte le cessazioni intervenute nel triennio precedente, termine elevato al quinquennio precedente ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019.

Ulteriori agevolazioni sono previsti per le assunzioni da parte delle Unioni di Comuni (turnover al 100%), oltre che per l'inserimento di nuovi addetti di Polizia Locale.

Questi limiti, in ogni caso, sono riferiti esclusivamente all'assunzione di nuovi pubblici dipendenti, quindi mediante concorso o utilizzo di graduatorie concorsuali esistenti relative a concorsi banditi entro il 31/12/2018, ai sensi dell'art 1, comma 361, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Il citato D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, all'art. 14-bis ha introdotto alcune importanti novità relative all'assunzione di nuovi pubblici dipendenti, in particolare:

- il comma 1 lettera a) stabilisce che i resti di capacità assunzionale utilizzabili nella programmazione sono quelli relativi al quinquennio precedente;
- il comma 1 lettera b) stabilisce che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;
- sempre il comma 1 lettera b) stabilisce altresì che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Introducendo un'ulteriore novità in merito alla programmazione delle modalità assunzionali, l'art. 3 ("Misure per accelerare le assunzioni e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione"), comma 8 della Legge 56/2019 (G.U. del 22 Giugno 2019), cdt. "Legge concretezza", rende facoltativo, nel triennio 2019-2021, il previo esperimento di mobilità volontaria tra Enti della Pubblica Amministrazione.

Recita infatti il testo normativo: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma

399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001".

La mobilità di personale tra Enti dello stesso o di diverso comparto contrattuale resta in ogni caso finanziariamente "neutra" sul complesso della spesa pubblica a livello nazionale e, per questo motivo, il reclutamento per mobilità è stato negli ultimi anni e resta tutt'ora lo strumento maggiormente utilizzato dalle amministrazioni locali per fare fronte ai propri fabbisogni stabili di personale.

Da giugno 2017 con l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene valorizzata in modo significativo la programmazione delle politiche del personale, attraverso il progressivo superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili e la centralità del nuovo "Piano dei fabbisogni di personale", introdotto dal D.Lgs 75/2017. Con Decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 173 del 27/07/2018, sono state successivamente pubblicate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" che, pur non risultando direttamente vincolanti per le amministrazioni locali, costituiscono utili punti di riferimento e di orientamento nella predisposizione dei propri piani triennali, con le seguenti indicazioni di carattere generale che prevedono che il piano debba essere definito prioritariamente:

1. in coerenza con l'attività di programmazione e in correlazione con i risultati da raggiungere, realizzando il superamento del concetto di dotazione organica che nella previgente disciplina individuava il contenitore da cui partire per la definizione del PTFP ;
2. nel rispetto dei vincoli di spesa di personale, nei limiti della capacità assunzionale, garanzia degli equilibri di finanza pubblica.

La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo

estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Applicazione del nuovo CCNL

Lo scorso 21 maggio 2018 Aran e Organizzazioni sindacali hanno firmato la versione definitiva del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 per i circa 467.000 pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, che comprende Regioni, Enti Locali, Camere di Commercio e altri enti territoriali. Ci sono importanti novità che vengono sintetizzate dal riassunto fatto dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia. L'ANCI ha pubblicato un riepilogo delle principali novità del CCNL 2016-18 comparto Funzioni Locali. Nel testo definitivo del CCNL 2016-2018 del comparto delle funzioni locali, sono contenute novità rilevanti in tutti gli ambiti di competenza della contrattazione collettiva nazionale. L'Anci ha riepilogato così le principali novità principali:

a) Sistema delle relazioni sindacali

Si archivia definitivamente la concertazione, il sistema delle relazioni sindacali viene articolato nei due modelli relazionali della partecipazione e della contrattazione integrativa: a sua volta la partecipazione è articolata in informazione, confronto e organismi paritetici di partecipazione, negli enti con più di 300 dipendenti. La disciplina della contrattazione integrativa viene semplificata e aggiornata rispetto alle problematiche emerse nel corso degli anni in sede applicativa.

b) Sistema di classificazione

Viene eliminato l'ingresso giuridico nella categoria intermedia D3, favorendo la mobilità del personale (art. 12, c. 4-5-6-9-10-11).

A livello transitorio:

- mantenimento di profilo e posizione economica per il personale già in servizio;
- salvaguardia procedure concorsuali già in corso;
- previsto un nuovo livello economico in ciascuna categoria, a carico delle risorse stabili del fondo; (art. 64, c.2);
- istituiti nuovi profili per le attività di comunicazione e informazione, in attuazione della legge n. 150/2000 in tema di comunicazione pubblica (art. 18-bis).

c) Progressioni economiche orizzontali (PEO - art. 16)

Queste in sintesi le caratteristiche:

- è stato potenziato il criterio di selettività: le PEO sono destinate ad una "quota limitata di dipendenti";

- saranno ancorate alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio precedente: non più due distinti sistemi di valutazione;
- esperienza maturata e competenze acquisite a seguito di processi formativi: depotenziamento e riduzione degli automatismi di carriera a fronte di una prevalenza dei criteri meritocratici;
- semplificata la disciplina procedurale: la PEO non può avere decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno nel quale viene sottoscritto il contratto integrativo che prevede l'attivazione dell'istituto, e l'esito della procedura selettiva ha vigenza per il solo anno per il quale è prevista l'attribuzione della progressione economica;
- permanenza minima di 24 mesi nella posizione economica in godimento; è prevista la salvaguardia per le procedure già avviate.

d) Le nuove posizioni organizzative (PO) :

Viene previsto quanto segue:

- si riduce la tipologia di PO, eliminando quelle connesse ad attività di staff/studio/ricerca/ispettive/di vigilanza/controllo e quelle di alta professionalità introdotte dal CCNL 22/1/2004 (art. 13);
- negli enti con dirigenza si introduce la possibilità di delegare il potere di firma agli incaricati di posizione organizzativa (art. 15, c. 2);
- riduzione da 5 a 3 anni della durata massima dell'incarico di PO;
- sottrazione delle risorse che remunerano le PO, anche negli enti provvisti di dirigenza, dal fondo e quindi dalla contrattazione decentrata (art. 15,c.5): già a partire dal 2018, gli enti costituiscono il fondo delle risorse decentrate con le modalità semplificate previste dall'art. 67, al netto delle risorse destinate nel 2017 alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative istituite;
- risoluzione delle problematiche specifiche che hanno riguardato i piccoli comuni e le unioni di comuni, prevedendo per questi enti regole più flessibili per il conferimento degli incarichi di responsabilità degli uffici (art. 17).

e) Rapporto di lavoro

Sono previsti:

- manutenzione e aggiornamento della disciplina dell'orario di lavoro, assenze per malattia, aspettative e permessi;
- introduzione di nuovi istituti, come le tutele per donne vittime di violenza, le ferie solidali, assenze per visite, terapie ed esami, riconoscimento delle unioni civili.

f) Flessibilità nel rapporto di lavoro

In sintesi:

- rafforzamento del principio di non discriminazione, estendendo ai lavoratori a tempo determinato alcuni istituti del tempo indeterminato;
- disciplina precisa del ricorso alla somministrazione a tempo determinato.

g) Unioni di Comuni

- semplificazione dell'individuare ed incentivazione del responsabile di uffici comuni tra più enti, incrementando fino al 30% la relativa indennità;
- semplificazione della disciplina relativa ai fondi per la contrattazione decentrata dei comuni associati in Unione, in coerenza con il comma 114 della legge n. 56/2014;
- possibilità di assumere l'iniziativa per la contrattazione integrativa di livello territoriale.

h) Sezione speciale per la Polizia locale

- introduzione di una specifica indennità di funzione legata anche al grado ricoperto;
- introduzione di una specifica indennità di servizio esterno, per remunerare il personale impiegato nei servizi operativi;
- disciplina dei compensi per le attività di sicurezza e polizia stradale necessarie per lo svolgimento di iniziative di carattere privato: le ore di lavoro aggiuntivo sono compensate al pari dello straordinario, non concorrono al rispetto del limite individuale di 180 ore di straordinario annue, possono dar luogo a riposo compensativo, il tutto con risorse a carico dei privati.

i) Il trattamento economico fondamentale e accessorio

- risoluzione dell'annosa questione del corretto finanziamento delle risorse da destinare alla contrattazione di secondo livello;
- previsto il consolidamento in unico importo delle risorse cosiddette stabili riferite all'anno 2017;
- individuazione in modo dettagliato delle risorse che alimentano ulteriormente la parte stabile del fondo;
- individuazione delle risorse che anno per anno le amministrazioni possono decidere di aggiungere al fondo (parte variabile), con un'importante semplificazione degli istituti che nel corso degli anni hanno determinato problematiche applicative e verifiche ispettive negli enti;

- rivisitazione del sistema della premialità, aggiornando le previsioni contrattuali alla disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 75/2017, con previsione che ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate deve essere riconosciuta una maggiorazione del premio individuale, che si somma allo stesso, maggiorazione non inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.

Da tutto quanto riportato sopra, emergono non poche problematiche da gestire e da implementare in maniera positiva al fine di sviluppare e valorizzare le risorse umane degli Enti che risentono sempre di più di organici ridotti.

COMUNE DI MINERBIO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2024 - OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
ASSETTO ISTITUZIONALE	Risorse umane	Negli anni varie riforme e tagli della spesa pubblica hanno determinato una forte contrazione del personale comunale in servizio. Nel frattempo sono aumentati gli adempimenti e le funzioni delegate ai comuni. Pertanto, si rende indispensabile una nuova politica del personale, per incrementare le risorse umane in servizio e renderle sempre più formate rispetto ai nuovi fabbisogni	Personale dipendente, Organi istituzionali	Questionario di soddisfazione sul benessere organizzativo con esito favorevole superiore al 70%
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	Cittadini informati	Ampliare le piattaforme di comunicazione e proseguire nel rinnovamento del sito comunale, con la finalità di aumentare le fonti di comunicazione istituzionale e di migliorare la qualità informativa e attrattiva del sito, oltre alla sicurezza e all'appropriatezza tecnologica. Con l'intento di approfondire il livello di gradimento del rinnovato sito comunale, intendiamo effettuare un'indagine conoscitiva aperta a ogni utente sulla facilità di accesso e orientamento alle informazioni presenti. Tutte le azioni volte a migliorare la comunicazione saranno pianificate nell'ambito dello strumento dedicato denominato Piano della Comunicazione, già presente nell'ente ma oggetto di revisione	Cittadini, personale dipendente, Organi Istituzionali	Somministrazione di un questionario per valutare la qualità della comunicazione dell'Ente con indice di gradimento superiore al 80%
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	Cittadinanza attiva	Favorire la partecipazione attiva alle scelte amministrative attraverso il confronto con le Consulte e le Assemblee territoriali	Cittadini, organi istituzionali	Attivazione di azioni di confronto finalizzate all'intercettazione di bisogni sulle materie e gli ambiti territoriali di riferimento (SI/NO)
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Valorizzazione del patrimonio	Riqualificare il patrimonio edilizio, istituzionale e scolastico attraverso interventi manutentivi e funzionali, realizzati grazie al reperimento dei fondi ministeriali e regionali dedicati agli Enti locali	Cittadini, organi istituzionali	Ottenimento di finanziamenti ministeriali/ regionali (SI/NO)

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Comando Unico di Polizia Locale	Potenziare la sicurezza, mediante l'efficientamento della gestione delle risorse del personale impegnate nel controllo del territorio. Questo sarà attuabile attraverso l'individuazione di una sede unica. La finalità è di rendere una Polizia Locale più efficiente e più rispondente alle esigenze del territorio e della cittadinanza. L'accorpamento consentirà, oltre all'aumentata efficienza, di ottenere maggiori economie in termini di spesa	Cittadini	Incremento del 20% delle pattuglie esterne sul territorio rispetto al 2019 (SI/NO) (Dato anno 2019: 84)
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Sicurezza della circolazione	Mitigare gli effetti della circolazione dei mezzi pesanti durante la campagna saccarifera, garantendone la corretta circolazione attraverso una presenza incisiva del personale della Polizia Locale e un controllo continuativo di tutte le effrazioni che si riferiscono alla circolazione degli stessi. Nell'ottica di una continuità, rispetto al livello di presenza già raggiunto, grande attenzione continuerà ad essere rivolta a tutte le manifestazioni pubbliche che per posizione e tipologia risulteranno essere vulnerabili a possibili episodi di microcriminalità e degrado	Cittadini	Incremento del 10% delle attività di controllo finalizzate al rispetto del divieto di transito dei mezzi pesanti rispetto al 2019 (SI/NO) (Dato anno 2019: 27)

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI

CULTURA, ISTRUZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO	Scuola al centro	Mantenere alta l'attenzione sui servizi scolastici in ambito strutturale, in particolare riqualificando la Scuola Secondaria di primo grado, che sarà oggetto di interventi di manutenzione straordinaria volti alla riqualificazione architettonica funzionale ed all'efficientamento energetico. Continuare a supportare l'offerta formativa tramite la proposta di progetti educativi e didattici in collaborazione con l'Istituto Comprensivo	Studenti	Rispetto alla superficie 2019 incremento dello spazio da destinare alle attività scolastiche in misura non inferiore a 100 mq complessivi di superficie (SI/NO)
--	-------------------------	---	----------	---

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
CULTURA, ISTRUZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO	Nuove pagine per la Biblioteca	Il livello qualitativo e quantitativo raggiunto dai servizi forniti dalla Biblioteca comunale di Minerbio è molto elevato. Si intende continuare a valorizzare la Biblioteca comunale prevedendo: - introduzione di nuove sezioni tematiche nell'ambito del patrimonio librario; - promozione di incontri di approfondimento sulle materie di maggior interesse generale	Utenti della biblioteca, studenti	Mantenere il numero annuale dei prestiti a 21.000 (SI/NO) (Dato anno 2019: 18.380) Incrementare il numero annuale di fruitori degli spazi di consultazione e studio a 13.500 (SI/NO) (Dato anno 2019: 12.186)
CULTURA, ISTRUZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO	La Memoria del Presente	Tutelare la memoria storica dei monumenti e dei luoghi significativi del nostro territorio comunale, valorizzando il patrimonio presente con il coinvolgimento delle parrocchie, delle associazioni e dei cittadini interessati	Cittadini, turisti	Visite ai luoghi di interesse storico anche attraverso la valutazione della partecipazione alle giornate del FAI (SI/NO)
CULTURA, ISTRUZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO	Teatro in prima fila	Mantenere alta la qualità delle proposte culturali, preservando il livello artistico delle rassegne e delle manifestazioni teatrali già consolidate. Si aggiunge l'obiettivo di tessere una sinergia tra i teatri dei territori limitrofi, tale da poter offrire un cartellone teatrale ancora più ricco, che consenta di valorizzare al meglio le specificità di tutti i palcoscenici della nostra zona	Cittadini	Realizzazione di rassegne e iniziative culturali negli spazi di Palazzo Minerva non inferiore all'anno 2019 (SI/NO) (Dato anno 2019: 25) Avviare fase preliminare di un accordo tra comuni limitrofi per la creazione di un cartellone teatrale condiviso (SI/NO)

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
NUOVE GENERAZIONI E INTEGRAZIONE EUROPEA	Generazioni del domani	Coinvolgere i giovani nella vita reale del paese, attraverso la creazione di occasioni in cui abbiano l'opportunità di confrontarsi sui temi della società civile che li appassionano e li coinvolgono direttamente. Al fine di promuovere queste possibilità di aggregazione e di dialogo, sarà cura dell'Amministrazione predisporre e fornire loro un luogo in cui il confronto di idee sia sempre possibile	Giovani	Avvio dello studio di fattibilità sulla realizzazione della Club House (SI/NO)
SPORT E INIZIATIVE	Lo sport per tutti	Mantenere ampia l'offerta sportiva, ponendo l'attenzione sulla opportunità di promuovere la pratica motoria a tutte le età, integrando e migliorando gli impianti sportivi presenti sul territorio. Per coinvolgere più fasce d'età e rispondere alle esigenze differenziate di chi pratica sport, l'Amministrazione intende promuovere iniziative sia a livello agonistico che a livello amatoriale	Cittadini, studenti, associazioni sportive	Questionario di gradimento sugli impianti sportivi presenti sul territorio con esito favorevole superiore al 70% (SI/NO) Incremento spazi pratica sportiva non agonistica e non organizzata (SI/NO)

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Rigenerazione urbana	Adozione del nuovo strumento urbanistico generale allo scopo di conseguire il recupero dell'edilizia privata e il riuso dei suoli con destinazione d'uso incoerente	Cittadini	Adozione del Piano Urbanistico generale (PUG) entro il 31/12/2021 (SI/NO)

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI

CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Efficienza energetica	Incentivare un agire virtuoso in accordo con le indicazioni della Commissione europea sulla riduzione delle emissioni di CO2, avviando un dialogo con gli Enti sovralocali per valutare e studiare le azioni e le politiche da mettere in campo per migliorare la qualità dell'ambiente. Aumentare l'efficienza energetica e incentivare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili	Cittadini	Miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei costi: risparmio del 20% rispetto al 2019 (SI/NO) (Dato anno 2019: € 184.605,64)
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Ambiente monitorato	Consolidare i rapporti di collaborazione con gli organismi sovraordinati preposti alla gestione delle autorizzazioni ambientali per assicurare una verifica costante delle emissioni su tutte le matrici ambientali (aria, acqua, rumore). Valutare inoltre quali strumenti adottare per aderire, eventualmente, alla programmazione comune della tutela dell'aria e del clima	Cittadini	Programmazioni di azioni comuni per la salvaguardia dell'aria e del clima (SI/NO)
BENESSERE ANIMALE	Tutela dei diritti degli animali	Prevenire i casi di abbandono degli animali e dissuadere i comportamenti intesi ad accogliere animali per brevi periodi per poi rinunciarvi. Creare un servizio adeguato per la fase del distacco per decesso dell'animale	Cittadini	Ampliamento dei servizi rivolti all'affezione degli animali (SI/NO)
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Recupero del territorio	Recuperare e riqualificare le zone del territorio che versano in stato di abbandono, avviando politiche di agevolazione fiscale finalizzate a promuovere il recupero edilizio in ambito privato	Cittadini, imprese	Numero aree recuperate non inferiore a 10 immobili disponibili (SI/NO)
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Sostenibilità nella gestione dei rifiuti	Sviluppare una gestione dei rifiuti sempre più sostenibile, sposando la filosofia del "Ridurre-Riutilizzare-Riciclare". Promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, aumentare la percentuale della raccolta differenziata e migliorarne la qualità.	Cittadini	Incremento della percentuale di raccolta differenziata rispetto al 2019 (SI/NO) (Dato anno 2019: 74,98%)

MISSIONE 10		TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Mobilità sostenibile	Realizzare nuove infrastrutture stradali per la mobilità dolce che promuovano la mobilità sostenibile e stili di vita conciliativi con il benessere proprio e dell'ambiente	Cittadini	Realizzazione di nuove piste ciclabili (SI/NO)
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Nuove vie	Realizzare nuovi assi viari di deflusso del traffico pesante	Cittadini	Deflusso del traffico di mezzi pesanti in transito nei centri abitati (SI/NO)

MISSIONE 11		SOCCORSO CIVILE		
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Incolunità della Comunità	Rafforzare nei cittadini la consapevolezza di essere tutelati nella propria comunità, promuovendo una campagna informativa sui comportamenti da adottare nel caso di emergenze che investano il singolo e la comunità	Cittadini	Avvio della campagna informativa sui comportamenti da adottare in caso di emergenza (SI/NO)

MISSIONE 12		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
CURA DEL TERRITORIO, AMBIENTE, SICUREZZA E VIABILITA'	Una scelta per il dopo	Ridurre il consumo di territorio/suolo per la realizzazione di manufatti cimiteriali, incrementando e promuovendo il ricorso alla cremazione come alternativa alla tumulazione nel rispetto di tutte le fedi religiose	Cittadini	Incremento delle cremazioni del 10% rispetto al 2019 (SI/NO) (Dato anno 2019: 93)
SOLIDARIETA', SERVIZI SOCIALI E DISAGIO ABITATIVO	Nido d'infanzia "L'Isola di Peter Pan"	Utilizzare a pieno il nuovo nido d'infanzia ampliando i giorni e gli orari di apertura, promuovendo iniziative rivolte ai genitori dei bambini 0-3 anni su temi educativi e delle nuove genitorialità	Famiglie con bambini 0-3 anni	Questionari di gradimento all'utenza del Nido con indice di soddisfazione superiore al 80%
SOLIDARIETA', SERVIZI SOCIALI E DISAGIO ABITATIVO	Cittadini fragili	Promuovere iniziative e azioni a favore dei soggetti fragili della società al fine di favorirne la piena partecipazione alla vita sociale	Anziani, disabili e loro famiglie	Coinvolgimento di almeno 40 famiglie del territorio alle iniziative (SI/NO)

SOLIDARIETA', SERVIZI SOCIALI E DISAGIO ABITATIVO	Contrasto alla povertà	Supportare i cittadini in grave difficoltà economica e sociale attivando ogni strumento previsto a mitigare situazioni di disagio economico e sociale	Famiglie in situazioni di disagio economico e sociale	Realizzazione di un Piano organico di comunicazione degli strumenti disponibili (SI/NO)
SOLIDARIETA', SERVIZI SOCIALI E DISAGIO ABITATIVO	Housing Sociale	Predisporre misure e azioni volte a reperire alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti destinati a cittadini con redditi medio-bassi e a giovani coppie	Famiglie in situazioni di disagio economico	Realizzazione studio di fattibilità del "condominio sociale" (SI/NO)

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
BENESSERE E SALUTE	Obiettivo salute	Proporre azioni e strumenti per assumere corretti stili di vita in ambito sanitario e di benessere psicofisico al fine di contribuire al mantenimento in buona salute dei cittadini. Per questo, in raccordo con l'Azienda Sanitaria locale, si promuoveranno campagne di informazione e prevenzione sanitaria rivolte alle diverse fasce di età della popolazione	Cittadini	Realizzazione di un numero minimo di 5 campagne di sensibilizzazione e/o incontri annui (SI/NO)
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO ME COMPETITIVITA'				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
FISCALITA' E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Promozione attività fieristiche	Valorizzare sul territorio gli eventi fieristici, con l'incremento delle attività ambulanti e il coinvolgimento delle attività commerciali	Attività commerciali, cittadini	Numero di eventi costante rispetto al 2019 (SI/NO) Incremento del numero di attività economiche partecipanti del 10% (Dato anno 2019: 82)

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI				
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI
NUOVE GENERAZIONI E INTEGRAZIONE EUROPEA	Integrazione europea	Consolidare nella cittadinanza, e in particolar modo, nelle nuove generazioni il principio di integrazione e di solidarietà europea, promuovendo incontri di formazione tematica e proseguire il programma di gemellaggi e scambi che coinvolgano, anche attraverso l'ospitalità diffusa sul territorio, un numero sempre crescente di cittadini di età differenziate	Cittadini, studenti	Incontri di formazione tematica sull'integrazione europea aperti alla cittadinanza (SI/NO) Consolidamento delle relazioni internazionali con città europee mediante la prosecuzione del programma di scambi avviato (SI/NO)

COMUNE DI MINERBIO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 - OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01						
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
PROGRAMMA 01.01						
ORGANI ISTITUZIONALI						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Cittadini informati	Ampliamento delle piattaforme di comunicazione	Al fine di raggiungere più cittadini, intendiamo avviare nuovi canali comunicativi che consentano un accesso differenziato alle informazioni e che rispondano alle esigenze degli utenti che utilizzano strumenti informatici: facebook, youtube, whatsapp e instagram	2021	Aggiornamento costante dei contenuti della pagina Facebook istituzionale (SI/NO) Incremento pubblicazioni di video inerenti l'attività amministrativa e la vita della comunità su canale youtube (SI/NO) Incremento del 30% del numero di iscritti del canale whatsapp "Minebio Informa" (SI/NO) Incremento del 30% degli utenti che seguono profilo Instagram "Città di Minerbio"(SI/NO)	Ufficio Affari Generali	Dotazioni in uso
Cittadini informati	Aggiornamento del sito comunale	L'obiettivo di rinnovare il sito internet comunale, individuato nel Dup 2020, è stato raggiunto a Giugno 2020 con il completamento del passaggio alla nuova piattaforma. Al fine di continuare ad ampliare l'offerta informativa, intendiamo sviluppare sezioni tematiche su argomenti di interesse rilevante per la comunità e proseguire con l'aggiornamento costante dei contenuti	2021, 2022, 2023	Creazione di nuove sezioni tematiche (SI/NO) Svolgimento di due indagini di gradimento: la prima entro il 2021 e la seconda entro il 2023 (SI/NO)	Ufficio Affari Generali	Dotazioni in uso
Cittadini informati	Aggiornamento del Piano di Comunicazione dell'Ente	Per rendere più efficiente la comunicazione interna ed esterna dell'Ente, intendiamo integrare il Piano di comunicazione esistente creando un vademecum sulle modalità di trasmissione delle notizie. La revisione del Piano comprenderà un aggiornamento dell'immagine coordinata e l'inserimento di indicazioni sull'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione digitale	2021	Aggiornamento del Piano di Comunicazione (SI/NO)	Ufficio Affari Generali	Dotazioni in uso
Comunicazione degli eventi	Bacheca elettronica	Al fine di facilitare la fruizione delle informazioni a cittadini e turisti, intendiamo installare in un'area strategica della città, nello specifico Piazza C.A. Dalla Chiesa, una bacheca elettronica attiva 24 ore su 24, che fornisca un calendario di tutti gli eventi che si tengono sul territorio comunale, oltre ad ulteriori notizie di carattere più generale. In questo modo, sarà raggiungibile anche chi non utilizza i nostri canali di informazione digitale	2022	Installazione di una bacheca elettronica (SI/NO)	Ufficio Affari Generali	Dotazioni in uso
Comunicazione degli eventi	Notiziario comunale "Prometeo"	Allo scopo di rendere più attrattiva e partecipativa la lettura del notiziario, si procederà al rinnovamento della grafica, dell'impaginazione e alla creazione di nuovi contenuti editoriali. La diffusione del notiziario sul territorio è capillare ed è stata potenziata durante l'emergenza sanitaria con punti di distribuzione nelle attività commerciali di cui l'apertura era consentita nel periodo di lockdown	2021	Rinnovamento della grafica e dei contenuti (SI/NO)	Ufficio Affari Generali	Dotazioni in uso
Cittadinanza attiva	Consulte, Assemblee territoriali e Sportello di ascolto	Allo scopo di creare nuovi canali di intermediazione tra cittadinanza e Amministrazione e renderli luoghi di ascolto e di espressione costruttiva, intendiamo avviare il lavoro delle Consulte della Cultura, dei Giovani e delle Frazioni. E' volontà dell'Amministrazione proseguire gli incontri delle Assemblee territoriali ogni qual volta ci sia la necessità di un confronto con i cittadini ed inoltre istituire e promuovere uno Sportello di ascolto dedicato al confronto tra cittadini e amministratori	2021	Incontri svolti con le assemblee territoriali (SI/NO) Avvio dello Sportello di Ascolto (SI/NO)	Ufficio Segreteria	Dotazioni in uso
Cittadinanza attiva	Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi	L'Amministrazione intende promuovere e sviluppare nelle nuove generazioni i principi democratici e di coscienza civica coinvolgendo i giovani nella vita reale e concreta del paese in cui vivono, confrontandosi con gli adulti su progetti comuni e tangibili, e su temi che li appassionino e li vedano protagonisti	2021	Almeno 4 incontri	Servizio Sociale	Dotazioni in uso, educatori esterni
MISSIONE 01						
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
PROGRAMMA 01.05						
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Valorizzazione del patrimonio	Edilizia pubblica	Recuperare il patrimonio edilizio pubblico facendo ricorso ai contributi ministeriali e regionali rivolti agli Enti locali	2023	Recupero di almeno 2 edifici	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso, contributi esterni
MISSIONE 01						
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
PROGRAMMA 01.10						
RISORSE UMANE						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Risorse umane	Capitale umano	Al fine di incrementare le risorse umane, l'Amministrazione intende ricalcolare la capacità assunzionale concessa all'Ente; si procederà alla rielaborazione il Piano del Fabbisogno del Personale, con l'obiettivo di implementare le risorse umane a tempo indeterminato a disposizione dell'Ente e garantire nuove disponibilità in caso di turn over. Disciplina, regolamentazione dell'attività di un tutor per la formazione e valutazione del periodo di prova dei nuovi assunti	2021	Riduzione personale precario (SI/NO) Aumento personale di ruolo (SI/NO)	Ufficio Unico del Personale	Dotazioni in uso
Risorse umane	Tutor	Disciplina e regolamentazione dell'attività di un tutor per la formazione e valutazione del periodo di prova dei nuovi assunti	2021	Attività di tutoraggio (SI/NO)	Ufficio Unico del Personale	Dotazioni in uso

MISSIONE 01							SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
MISSIONE 03							ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
PROGRAMMA 03.01							POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI							
Comando Unico della Polizia Locale	Potenziamento Polizia Locale	Realizzazione del progetto di unificazione della Polizia Locale mediante realizzazione di un comando unico	2021	Unificazione della Polizia Locale realizzazione centrale operativa (SI/NO)	Polizia Locale	Dotazioni in uso							
MISSIONE 03							ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
PROGRAMMA 03.02							SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI							
Sicurezza della circolazione	Controllo autotrasporto e mitigazione campagna saccarifera	Sarà potenziato il controllo dei mezzi pesanti, garantendo il rispetto dei limiti imposti con l'obiettivo di mitigare gli effetti della campagna saccarifera sulla circolazione	2021	Limitazione della circolazione del traffico pesante lungo la SP5 e controllo dei divieti e delle limitazioni di accesso > 70% (SI/NO)	Polizia Locale	Dotazioni in uso							
MISSIONE 04							ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
PROGRAMMA 04.07							DIRITTO ALLO STUDIO						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI							
Scuola al centro	Manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado "C. Cavour"	La scuola secondaria di 1° grado C. Cavour è stata oggetto di opere preliminari per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 e seguiranno altri interventi di manutenzione straordinaria, volti alla riqualificazione architettonica funzionale ed all'efficientamento energetico. Tali lavori non comprometteranno lo svolgimento ordinario della didattica durante l'anno scolastico 2020/2021. L'intervento volto all'efficientamento energetico è condizionato all'assegnazione di un contributo ministeriale	2021	Completamento della riqualificazione architettonica e della rifunionalizzazione (SI/NO) Miglioramento della classe energetica dell'edificio (SI/NO)	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso							
Scuola al centro	Miglioramento offerta formativa	Al fine di consolidare il rapporto di proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Minerbio, è intento dell'Amministrazione continuare a supportare, anche attraverso contributi economici, i progetti educativi intra ed extrascolastici che arricchiscono la proposta dell'offerta formativa come ad esempio educazione musicale e laboratori espressivi	2021	Questionario di gradimento sottoposto ai componenti del consiglio d'istituto con esito favorevole > 70%	Servizi Scolastici	Dotazioni in uso							
MISSIONE 05							TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI						
PROGRAMMA 05.02							ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI							
Nuove pagine per la Biblioteca	Patrimonio librario	E' intendimento dell'Amministrazione valorizzare il patrimonio librario della biblioteca con l'implementazione le sezioni di scienza, economia e antropologia , narrativa di genere, graphic novel, narrativa di viaggio	2022	Mantenere l'indice regionale risorse per abitante	Ufficio cultura	Dotazioni in uso							
Nuove pagine per la Biblioteca	Miglioramento degli spazi	Al fine di incrementare gli utenti che usufruiscono della biblioteca per consultazione e studio, è intento dell'Amministrazione creare degli spazi divisorii che isolino l'aula studio dal restante ambiente	2021	Creazione spazio (SI/NO)	Ufficio cultura e Ufficio tecnico	Dotazioni in uso							
Nuove pagine per la Biblioteca	Incontri tematici	Al fine di valorizzare la biblioteca come luogo di formazione e aggregazione per la cittadinanza, promuovere iniziative culturali adatte a fasce di età differenziate, che possano stimolare la frequentazione della biblioteca, rendendola un punto permanente di incontro con la comunità	2023	Incremento di fruitori	Ufficio cultura	Dotazioni in uso							
Teatro in prima fila	Cultura al centro	Tra le iniziative volte a valorizzare l'offerta culturale del territorio, si colloca l'obiettivo di mantenere alta e qualificata la proposta teatrale di Palazzo Minerva. Le rassegne e le manifestazioni organizzate, per il tenore e per il prestigio dei protagonisti rafforzeranno il respiro nazionale che ha già caratterizzato le precedenti rassegne.	2021, 2022, 2023	Mantenimento dell'attuale livello qualitativo/quantitativo della proposta artistica di Palazzo Minerva	Ufficio cultura	Dotazioni in uso							
La Memoria del presente	Memoria storica e Comune a porte aperte	E' obiettivo dell'Amministrazione valorizzare il patrimonio religioso presente sul territorio attraverso il censimento e la catalogazione delle opere religiose più importanti, con l'obiettivo divulgare in maniera sempre crescente tra la popolazione la conoscenza della memoria storica e artistica dei nostri luoghi. Saranno previsti tour periodici di visita e scoperta del Palazzo Comunale per rendere fruibile la storia e la bellezza della Casa dei Cittadini	2023	Realizzazione di un catalogo (SI/NO)	Ufficio cultura	Dotazioni in uso							
La Memoria del presente	Valorizzazione del Borgo Antico	Al fine di valorizzare il Borgo Antico è intenzione dell'Amministrazione organizzare giornate dedicate alla scoperta del Borgo e iniziative che, svolgendosi all'interno del Borgo, lo animino rendendolo scenario di alcuni fra i principali eventi della Città	2021, 2022, 2023	Numero eventi e giornate > 10	Ufficio cultura	Dotazioni in uso							
La Memoria del presente	Proclamazione "in Comune"	E' intento dell'Amministrazione valorizzare il pregio storico e artistico dei luoghi del Palazzo Comunale, mettendo a disposizione dei cittadini la Sala Consiliare per vivere e condividere il raggiungimento del traguardo accademico della Laurea	2021, 2022, 2023	Numero di lauree presentate > 10	Ufficio cultura	Dotazioni in uso							

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
Promozioni attività fieristiche	Manifestazioni e valorizzazione del tessuto commerciale	Allo scopo di valorizzare maggiormente gli eventi fieristici e non presenti sul territorio, l'Amministrazione intende promuovere l'insediamento delle attività ambulanti e il coinvolgimento delle attività commerciali attraverso sgravi fiscali relativamente all'utilizzo di spazi pubblici: nello specifico viene data la possibilità agli esercenti di esonero tributario (TOSAP) in merito all'esercizio delle attività in spazi aperti dedicati alle manifestazioni	2021	Realizzazione SI/NO	Ufficio Affari generali, SUAP	Dotazioni in uso

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
PROGRAMMA 06.01 SPORT E TEMPO LIBERO						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Attività motoria per tutti e ovunque	Muoversi a tutte le età	L'Amministrazione mira a incentivare l'attività sportiva sia in età scolare che nella terza età in quanto contribuisce a prevenire le patologie legate alla sedentarietà. Ciò sarà attuato aderendo ad iniziative comunali, tramite le Associazioni sportive presenti sul territorio, e a manifestazioni sovracomunali	2021	Questionario di gradimento per età con esito favorevole > 70%	Ufficio Affari generali	Dotazioni in uso
Attività motoria per tutti e ovunque	Nuova palestra a Cà de Fabbri	Scopo dell'Amministrazione è realizzare una palestra adiacente alla Scuola Primaria di Ca' de Fabbri, per consentire a tutti gli alunni di usufruire di spazi destinati allo sport nello stesso plesso in cui svolgono anche tutte le altre attività formativa didattica e inoltre fornire e dare nuovi spazi per pratiche sportive amatoriali anche a gruppi di cittadini non organizzati.	2022	Realizzazione di una palestra (SI/NO)	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
Attività motoria per tutti e ovunque	Rimodernare impianti	Realizzazione campo in erba sintetica all'interno degli impianti al fine di rendere praticabile l'attività sportiva anche in condizioni di meteo avverse e riqualificazione degli spazi sottostanti la tribuna dello stadio "G. Soverini" per nuova destinazione d'uso.	2023	Realizzazione campo in erba sintetica (SI/NO) Riqualificazione degli spazi sottostanti la tribuna dello stadio "G. Soverini" SI/NO)	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
PROGRAMMA 06.02 GIOVANI						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Generazioni del domani	Club House	Verifica di fattibilità per la realizzazione della struttura chiamata "Club house" come centro di aggregazione per giovani	2023	Studio di fattibilità (SI/NO)	Ufficio Affari generali	Dotazioni in uso

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
PROGRAMMA 08.01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Rigenerazione urbana	Piano Urbanistico generale	Nel corso del anno 2020 sono state avviate le indagini di microzonazione sismica finalizzate all'adozione del Piano Urbanistico generale (PUG) dei comuni di Terre di Pianura che allo scopo sono chiamati ad istituire l'Ufficio di Piano sovracomunale	2121	Adozione del Piano Urbanistico generale (PUG) entro il 31/12/2021	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
Rigenerazione urbana	Modifica Regolamento urbanistico	Modifica Regolamento urbanistico edilizio RUE nelle more dell'adozione del PUG volta a consentire il recupero edilizi in ambito privato	2021	Modifica Regolamento urbanistico edilizio	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
PROGRAMMA 09.02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Ambiente monitorato	Autorizzazioni ambientali	Organizzazione di incontri periodici con gli organismi preposti alla gestione delle autorizzazioni ambientali (ARPAE, Regione ER, Città Metr) per mantenere un costante aggiornamneto riguardo le loro attività di monitoraggio ed ispettiva al fine di aumentare l'efficienza energetica e incentivare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili	2021, 2022, 2023	Organizzazione di n. 1 incontro all'anno	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
Efficienza Energetica	Illuminazione pubblica a led	Adeguamento tecnologico degli impianti di pubblica illuminazione mediante ricorso alla tecnologia a led, energeticamente più efficiente ed economica	2021, 2022	Esecuzione dell'intervento tecnologico (SI/NO)	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
Tutela dei diritti degli animali	Area per la sepoltura degli animali d'affezione	Istituire e concedere in costruzione e gestione un'area per la sepoltura degli animali d'affezione impiegando un terreno comunale	2023	Istituzione area per la sepoltura degli animali (SI/NO)	Servizi cimiteriali Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
Tutela dei diritti degli animali	Convenzione con ENPA	Stipulare una convenzione con l'Enpa (Ente Nazionale per la Protezione degli Animali) per la collaborazione e l'assistenza in materia di controllo della popolazione felina randagia, grazie alla quale verrà effettuato un censimento di tutte le colonie feline presenti, affinché risultino rafforzate le azioni di vigilanza rivolte ai felini liberi nel territorio	2021	Convenzione (SI/NO)	Polizia Locale	Dotazioni in uso
Recupero del territorio	Recupero fabbricati abbandonati	L'Amministrazione intende esentare dall'IMU chi acquista immobili residenziali da ristrutturare e in stato di abbandono favorendo pertanto il recupero, rispetto alla nuova costruzione, nei limiti consentiti dalla normativa vigente	2021	Realizzazione misure (SI/NO)	Ufficio Unico Tributi	Dotazioni in uso

MISSIONE 01						
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
Recupero del territorio	Recupero aree comuni in stato di abbandono	L'obiettivo dell'Amministrazione è agevolare fiscalmente dall'imposta di pubblicità le imprese che decidono di collaborare con l'Amministrazione in termini di recupero di zone abbandonate in particolare giardini pubblici, rotonde e aree di interesse pubblico, nei limiti consentiti dalla normativa vigente	2022	Realizzazione misure (SI/NO)	Ufficio Unico Tributi	Dotazioni in uso
MISSIONE 09						
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
PROGRAMMA 09.03						
RIFIUTI						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Sostenibilità nella gestione dei rifiuti	Tariffa puntuale	Passaggio al sistema di tariffazione puntuale per la gestione dei rifiuti, nei tempi stabiliti dalla legislazione regionale	2021	Adozione del sistema di tariffazione puntuale nei termini prescritti, puntando all'ottimizzazione della tariffa per i cittadini (SI/NO)	Ufficio Unico Tributi	Dotazioni in uso
Sostenibilità nella gestione dei rifiuti	Minerbio plastic-free	Il primo passo per migliorare la gestione dei rifiuti è produrne di meno: l'Amministrazione si adopera per sostituire i prodotti monouso con alternative più sostenibili	2023	Eliminazione negli edifici pubblici di tutti i prodotti monouso, da sostituire con prodotti riutilizzabili o compostabili (SI/NO)	Tutti gli uffici	Dotazioni in uso
Sostenibilità nella gestione dei rifiuti	Informazione chiara	Per migliorare quantità e qualità della raccolta differenziata è necessario fornire ai cittadini un'informazione precisa su tutte le tematiche connesse alla corretta gestione dei rifiuti e alla nuova tariffazione puntuale in via di adozione	2021, 2022, 2023	Creazione di una sezione dedicata sul sito internet comunale; Utilizzo dei canali di comunicazione istituzionali per veicolare l'informazione capillarmente (SI/NO)	Ufficio Affari generali	Dotazioni in uso
MISSIONE 10						
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
PROGRAMMA 10.02						
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Mobilità sostenibile	Trasporto pubblico	Partecipare alla progettazione del nuovo Metrobus	2021, 2022, 2023	Partecipazione agli incontri organizzativi, presentazione di proposte e istanze per promuovere le necessità del territorio e dei cittadini (SI/NO)	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
MISSIONE 10						
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
PROGRAMMA 10.04						
ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Mobilità sostenibile	Piste ciclabili	Incrementare la rete di percorsi pedonali e ciclabili, aumentando i collegamenti all'interno del territorio comunale	2022	Realizzazione di nuove piste ciclabili (SI/NO)	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
Mobilità sostenibile	Piedibus	Promuovere spostamenti sicuri, ridurre il traffico nei pressi delle scuole ed educare i più piccoli a una mobilità alternativa e sostenibile	2021, 2022, 2023	Mantenere il servizio Piedibus realizzato nel 2019	Servizi Scolastici	Dotazioni in uso
Mobilità sostenibile	Spazio ai pedoni	Costruire e adeguare ulteriori marciapiedi in via Fosse (parte iniziale)	2022	Costruzione nuovi marciapiedi (SI/NO)	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
MISSIONE 10						
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
PROGRAMMA 10.05						
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Nuove vie	Nuova viabilità del territorio Nord di Minerbio	Costruzione della nuova viabilità di collegamento tra la Sp5 San Donato e lo stabilimento saccarifero di Minerbio al fine di deflettere il traffico pesate da Via Mora	2022	Costruzione nuova strada (SI/NO)	Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
MISSIONE 11						
SOCCORSO CIVILE						
PROGRAMMA 11.01						
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Incolunità della Comunità	Sicurezza e presidio del territorio	A seguito dei PEE che saranno redatti dalla Prefettura, relativi alle aziende a Rischio Incidente Rilevante presenti sul nostro territorio, predisporre una campagna comunicativo/informativa rivolta ai cittadini e darne la massima diffusione, affinché la collettività ed ogni singolo cittadino possano sapere quali comportamenti adottare nelle varie situazioni di emergenza che si possono verificare	2022	Redazione di una campagna informativa sui comportamenti adottabili dalla comunità in caso di emergenza. (SI/NO)	Polizia Locale	Dotazioni in uso, Protezione Civile
MISSIONE 12						
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
PROGRAMMA 12.01						
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Nido d'infanzia "L'Isola di Peter Pan"	Aumento posti al nido	L'amministrazione ha aumentato i posti disponibili al Nido d'infanzia da 56 a 63. In considerazione del numero di domande ricevute intende erogare voucher per le famiglie non assegnatarie di posti al nido	Anno edu.vo 2020/21	Erogazione voucher nidi per famiglie non assegnatarie di posti (SI/NO)	Servizi sociali	Dotazioni in uso
Nido d'infanzia "L'Isola di Peter Pan"	Al nido a Natale e Pasqua	Il Comune intende offrire alle famiglie dei bimbi frequentanti il nido d'infanzia l'opportunità di frequenza anche nei periodi a ridosso delle festività natalizie e pasquali	Anno edu.vo 2020/21	Attivazione servizio (SI/NO)	Servizi sociali	Dotazioni in uso

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
Nido d'infanzia "L'Isola di Peter Pan"	Genitori al nido	L'amministrazione intende promuovere presso le famiglie con bambini nella fascia di età tra 0 e 3 anni iniziative con a tema: strumenti educativi e sui nuovi bisogni di genitorialità	2022	Numero minimo di iniziative 5	Servizi sociali	Dotazioni in uso
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
PROGRAMMA 12.02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Cittadini fragili	Giardino sensoriale	Realizzare un giardino sensoriale nel Parco 2 Agosto per favorire il contatto con la natura in un contesto sicuro e idoneo per il recupero psico fisico e terapeutico di anziani, disabili e malati di alzheimer. Sarà anche uno spazio di integrazione sociale e culturale tra generazioni, il giardino infatti potrà essere fruito da persone di ogni età	2023	Realizzazione del giardino (si/no)	Servizi Sociali/ Ufficio tecnico	Dotazioni in uso
Cittadini fragili	Centro diurno socio-riabilitativo per minori diversamente abili	Realizzazione di un Centro diurno per minori al fine di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale	2022	Individuazione di una sede e studio di fattibilità (si/no)	Servizi Sociali/ Ufficio tecnico	Dotazioni in uso
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
PROGRAMMA 12.03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Cittadini fragili	Un caffè in compagnia	Incontri settimanali di anziani soli e non coordinati da un servizio di animazione per stimolare la memoria, piccole abilità manuali, supporto psicologico	2021	Dopo la pausa forzata causa covid-19 si ritiene di iniziare e mantenere gli stessi livelli di partecipazione dell'anno 2020	Servizio di animazione pagato dal Comune di Minerbio	Sale del Centro Sociale Primavera
Cittadini fragili	Il Comune vicino	Prendendo spunto da quanto positivamente messo in campo durante l'emergenza covid-19 è intenzione dell'amministrazione comunale attivare un servizio di assistenza telefonica per agli anziani fragili durante periodi potenzialmente a rischio per gli stessi (ondate di calore, emergenza freddo, ecc..)	2021	Numero contatti minimo 200	Sportello Sociale	Dotazioni in uso
Cittadini fragili	Centro diurno per anziani	Realizzazione centro diurno per anziani all'interno degli spazi dedicati della Casa Protetta di Minerbio	2023	Studio di fattibilità (si/no)	Servizi sociali/Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
PROGRAMMA 12.04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Contrasto alla povertà	Emporio solidale	Sostenere e incrementare l'attività dell'Emporio Solidale "Il Granaio" operante sul territorio da oltre 2 anni, anche attraverso una riorganizzazione della modalità di gestione	2021	Raggiungere 30 famiglie	Servizi sociali e volontari	Dotazioni in uso
Contrasto alla povertà	Opportunità dai servizi distrettuali	Migliorare la promozione attraverso i canali di comunicazione comunali (sito internet, social network, bacheche, periodico) sulle opportunità, progetti e servizi contenuti nei Programmi attuativi del Piano di zona distretto Pianura Est	2021	Aumento delle notizie sui canali di comunicazioni comunali del 30%	Servizi sociali/servizio comunicazione	Dotazioni in uso
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
PROGRAMMA 12.06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Housing Sociale	Emergenza casa	Sempre più persone e famiglie faticano a trovare alloggi e sostenerne i costi di affitto non sempre regolati da contratti regolari. Per questo intendiamo elaborare un progetto volto a facilitare il reperimento di abitazioni a prezzi contenuti per giovani coppie e cittadini con reddito medio basso	2022	Attivare un dialogo con i proprietari di alloggi al fine di trovare accordi per incentivare la locazione a prezzi più contenuti per determinate categorie di cittadini (SI/NO)	Servizi sociali	Dotazioni in uso
Housing Sociale	Condominio solidale	Realizzazione di un "condominio solidale" che preveda soluzioni abitative a canone agevolato rivolte a giovani coppie, singoli, anziani soli o in coppia, disabili, disposti a sperimentare nuovi modelli di convivenza in cambio di una risposta al disagio abitativo. Filo conduttore del condominio solidale è la promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco e la partecipazione ad attività di socializzazione	2023	Individuare la struttura (SI/NO) Accordo con Fondazione Pace per finanziamento progetto ristrutturazione (SI/NO)	Servizi sociali/Ufficio tecnico	Dotazioni in uso
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
PROGRAMMA 12.09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Cremazione	Incentivi alla cremazione	Creare eventi pubblici che promuovano ed incentivano la cremazione presso la cittadinanza e realizzare un cinerario e un'area di spargimento nel cimitero Cà de Fabbri.	2022	Realizzato (SI/NO)	Servizi cimiteriali Ufficio Tecnico	Dotazioni in uso
MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE						
PROGRAMMA 13.07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA						

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Obiettivo salute	Stili di vita più salutari	Questa Amministrazione ritiene fondamentale proporre azioni e strumenti per assumere corretti stili di vita in ambito sanitario e di benessere psicofisico al fine di mantenere attivo e in buona salute il più a lungo possibile i cittadini. Per questo, In raccordo con l'Azienda Sanitaria locale, si Promuoveranno campagne di informazione e prevenzione sanitaria per le diverse fasce di età della popolazione. Screening di prevenzione rivolti alla popolazione. Incontri a tema nelle scuole , nei centri sociali	2021-2023	Realizzare almeno 15 iniziative nel triennio	Servizi sociali	Dotazioni in uso
Obiettivo salute	Ambulatorio di Comunità	Visto il buon servizio che l'Ambulatorio di Comunità, gestito da infermieri professionali volontari, di Cà de Fabbri svolge ormai da alcuni anni (e attualmente il servizio è sospeso a causa Covid-19), si intende verificare la disponibilità di nuovi volontari per attivare un ambulatorio di comunità anche a Minerbio	2022	Avvio ambulatorio di comunità a Minerbio (SI/NO)	Servizi sociali	Dotazioni in uso

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO ME COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 14.02 COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Promozioni attività fieristiche	Manifestazioni e valorizzazione del tessuto commerciale	Allo scopo di valorizzare maggiormente gli eventi fieristici e non presenti sul territorio, l'Amministrazione intende promuovere l'insediamento delle attività ambulanti e il coinvolgimento delle attività commerciali attraverso sgravi fiscali relativamente all'utilizzo di spazi pubblici: nello specifico viene data la possibilità agli esercenti di esonero tributario (TOSAP) in merito all'esercizio delle attività in spazi aperti dedicati alle manifestazioni nei limiti consentiti dalla normativa vigente	2021	Realizzazione SI/NO	SUAP, ufficio tributi	Dotazioni in uso

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 19.01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.TO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
Integrazione europea	Scambi internazionali	Consolidamento scambi internazionali già presenti con Ungheria e Germania	2021, 2022, 2023	Almeno uno scambio all'anno	Servizi Affari Generali	Dotazioni in uso
Integrazione europea	Progetti europei	Partecipazione a bandi per aumentare la dotazione la dotazione finanziaria dei progetti europei attraverso un ufficio dedicato nell'UtdP	2022	Attivazione (Si/No)	Servizi Affari Generali	Dotazioni in uso

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

Parte Seconda – Programmazione Triennale

La parte seconda della Sezione Operativa del DUP comprende la programmazione in materia di fabbisogno di personale e incarichi di collaborazione autonoma, opere pubbliche, alienazioni e valorizzazioni immobiliari, acquisti di beni e servizi e razionalizzazione della spesa.

Programma triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

Nel testo del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 50/2016 ed entrato in vigore il 19 aprile 2016, al titolo III "Pianificazione programmazione e progettazione", l'art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) parla della programmazione.

La norma dispone sia in tema di programmazione dei lavori sia in tema di acquisti di beni e servizi. Le norme successive (artt. 22-27) risultano dedicate alla tradizionale programmazione dei lavori pubblici, che presenta rilevanti novità rispetto all'attuale regime.

Si allegano le schede di dettaglio relative al programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale 2021 (Allegato I)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Al tema della programmazione degli acquisti di beni e servizi sono dedicati sia il comma 505 della legge di stabilità 208/2015, sia l'art. 21 del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, approvato con decreto legislativo n. 50/2016 ed entrato in vigore il 19 aprile 2016.

L'articolo 21, comma 1, del nuovo codice degli appalti e delle concessioni stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio".

-
- Il programma degli acquisti pertanto deve essere approvato in coerenza con il bilancio e con il documento unico della programmazione (DUP).
 - la programmazione risulterà obbligatoria per gli acquisti di importo pari o superiore ai 40 mila euro.
 - la norma in commento prevede specifici obblighi di comunicazione. In questo senso, si puntualizza che le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare – entro il mese di ottobre – l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore al 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24.4.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.6.2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti,
 - così come il programma triennale dei lavori pubblici, anche il programma degli acquisti di beni e servizi è soggetto a specifica pubblicazione, in particolare, il comma 7 dell’articolo 21 del nuovo codice prevede la pubblicazione:
 1. sul profilo del committente (ovvero la stazione appaltante);
 2. sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 3. sul sito informatico dell’Osservatorio;

Con decreto del Mit n. 14 del 16 gennaio 2018 (*GU 9/3/2018 serie generale*) sono state regolamentate le materie di cui sopra. In particolare sono entrati in vigore gli schemi – tipo sia per la programmazione triennale dei lavori pubblici sia per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, che sono pertanto inseriti nel presente documento di programmazione. Si allegano le schede di dettaglio relative al programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale 2021 (Allegato I).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Si precisa che l'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ne costituisce automaticamente la classificazione come patrimonio immobiliare disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico-ambientale.

Di seguito il piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari aggiornato 23/09/2020 (Allegato II).

Piano triennale di razionalizzazione delle spese

La Legge Finanziaria 2008 (L. n. 244/2007) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- 1) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- 2) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- 3) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si impone inoltre "...alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente" (c. 597).

Si prevede infine che i suddetti piani siano resi pubblici sul sito internet istituzionale dell'Ente, con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005) (c. 598).

La Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, con l'art. 16, comma 4, ha ampliato la normativa esistente disponendo che: "...I Comuni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari"...

La legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) prevede che, a decorrere dal 2019, ai comuni e alle forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, non si applichi più l'art. 2 comma 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244: pertanto per tali enti virtuosi non vige più l'obbligo dell'adozione di piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento. Si allega il piano triennale di razionalizzazione delle spese (All. IV).

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2021

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Si allega il Programma degli incarichi per l'anno 2021 (All. III).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021 - 2023

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance organizzativa (*art. 6, c. 2 DLgs. n. 165/2001, come novellato dall' art. 4 DLgs. n. 75/2017*).

Il piano ha la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

La sua redazione deve seguire le linee di indirizzo definite con decreti adottati dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze (*art. 6 ter*). Tali linee di indirizzo sono state emanate in data 8 maggio 2018 (*registrate da Corte dei conti -Reg.ne - Prev. n. 1477, 9 /7/2018 – nota avviso n. 0026010 del 9/7/ 2018*).

La comunicazione dell'adozione del Piano è obbligatoria per potere procedere alle assunzioni e va eseguita utilizzando il sistema informatico SICO del Ministero dell'Economia e finanze entro trenta giorni dall'adozione del PTFP e dei relativi aggiornamenti (*art. 6 ter c. 5*).

Il fabbisogno indica un'attività di analisi e rappresentazione delle esigenze riferito ai profili e alle competenze professionali meglio rispondenti ai bisogni dell'Ente, coerente con l'organizzazione degli uffici e dei servizi. Viene superata la tradizionale determinazione legata alla dotazione organica che nel rinnovato contesto si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere superata con il PTFP.

In linea con tale indicatore di spesa potenziale massima, l'amministrazione deve indicare nel PTFP le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (*art. 6 c. 2 Dlgs n. 165/2001*).

Attualmente la soglia di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non deve essere superiore al valore definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (*art. 33 c. 2 D.L. n. 34/2019, modificato dal c. 853 art. 1 Legge n. 160/2019*).

Entro tale limite i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il fabbisogno del personale del Comune di Minerbio è stato definito con delibera di Giunta n. 71/2020 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale fabbisogni di personale 2021-2023 ed aggiornamento 2020".

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 – 2023
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RICORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 950.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 1.100.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 550.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 3.850.000,00	€ 200.000,00	€ 350.000,00	€ 4.400.000,00

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
 SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2023
 ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-	-	-	-	-	-	-	-
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00								

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 – 2023
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUST	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
												€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
 SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2023
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione e - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO							Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia
L01042870376202100001	-	B87H20001960004	2021	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2021	1	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
L01042870376202100002	-	B86J20000780001	2021	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	Infrastrutture sociali - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado "C. Cavour" volta all'efficientamento energetico	2	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
L01042870376202100003	-	B86J20000790001	2021	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	Infrastrutture sociali - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia "R. Calderone" del capoluogo volta all'efficientamento energetico	2	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 650.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
L01042870376202100004	-	B84H20002630001	2021	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture sociali - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria del teatro "Palazzo Minerva" volta a conseguire l'accessibilità e l'adeguamento impiantistico	2	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
LP010428703762021001	-	B87B20102100004	2021	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Nuova realizzazione	Infrastrutture sociali - Sport, Spettacolo e tempo libero	Nuova costruzione di una palestra a Ca' de' Fabbri	2	€ 950.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 950.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
L01042870376202100006	-	B84H20002480001	2021	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture sociali - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria del magazzino comunale volta al miglioramento sismico e all'adeguamento impiantistico e antincendio	3	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
L01042870376202100007	-	B87H200001970004	2022	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2022	1	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
L01042870376202100008	-	B87H20001980004	2023	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2023	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
L01042870376202100009	-	B81E20000180004	2023	Valentina Veratti	SI	NO	008	037	038	-	Ampliamento o potenziamento	Infrastrutture sociali - Sociali e scolastiche	Ampliamento della scuola dell'infanzia "R. Calderone" del capoluogo	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 700.000,00	€ 850.000,00	-	-	€ 0,00	-	-
															€ 3.850.000,00	€ 200.000,00	€ 350.000,00	€ 700.000,00	€ 5.100.000,00	€ 0,00	€ 0,00			

Minerbio, add della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (Arch. Valentina Veratti)
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 – 2023
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Numero intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
L01042870376202100001	B87H20001960004	Manutenzione straordinaria strade e aree pubbliche 2021	Valentina Veratti	€ 400.000,00	€ 400.000,00	CPA	1	SI	NO	1	-	-	-
L01042870376202100002	B86J20000780001	Manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado "C. Cavour" volta all'efficientamento energetico	Valentina Veratti	€ 900.000,00	€ 900.000,00	CPA	2	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	
L01042870376202100003	B86J20000790001	Manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia "R. Caldarone" del capoluogo volta all'efficientamento energetico	Valentina Veratti	€ 650.000,00	€ 650.000,00	CPA	2	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	
L01042870376202100004	B84H20002630001	Manutenzione straordinaria del teatro "Palazzo Minerva" volta a conseguire l'accessibilità e l'adeguamento impiantistico	Valentina Veratti	€ 450.000,00	€ 450.000,00	CPA	2	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	
LP010428703762021001	B87B20102100004	Nuova costruzione di una palestra a Ca' de' Fabbri	Valentina Veratti	€ 950.000,00	€ 950.000,00	MIS	2	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-
L01042870376202100006	B84H20002480001	Manutenzione straordinaria del magazzino comunale volta al miglioramento sismico e all'adeguamento impiantistico e antincendio	Valentina Veratti	€ 500.000,00	€ 500.000,00	ADN	3	SI	NO	1	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-

Minerbio, addi della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Arch. Valentina Veratti)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 – 2023
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PROCEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Numero intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
L01042870376202000002	B89J19000140004	Manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione: interventi di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico 2020	Valentina Veratti	€ 200.000,00	1	Contenimento intervento in relazione al contributo ad investimenti concesso dal Ministero dell'Interno

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
(Arch. Valentina Veratti)
DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RICORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00
stanziamenti di bilancio	€ 250.000,00	€ 865.000,00	€ 1.115.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 310.000,00	€ 925.000,00	€ 1.235.000,00

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

(Arch. Valentina Veratti)

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

Il Scheda B Programma biennale
COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto/variato a seguito di modifica programma		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																				Importo	Tipologia				
S01042870376202100001	01042870376	2021	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	92511000-6	Concessione del servizio bibliotecario	2	Aniello Iaccarino	60	NO	€ 15.000,00	€ 60.000,00	€ 225.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-	
F01042870376202100001	01042870376	2020	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Forniture	65310000-9	Appalto della fornitura dell'energia elettrica 2022	1	Aniello Iaccarino	12	SI	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	-	
F01042870376202100002	01042870376	2021	2022	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Forniture	65310000-9	Appalto della fornitura dell'energia elettrica 2023	1	Aniello Iaccarino	12	SI	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	-	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	-	
S01042870376202100002	01042870376	2021	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	50232100-1	Appalto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria riparativa degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici	1	Fabio Manservizi	24	SI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 0,00	-	-	-	-	-
F01042870376202100003	01042870376	2021	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	90000000-7	Appalto del servizio complementare di spazzamento di spazi pubblici e svuotamento dei cestini getta rifiuti	1	Fabio Manservizi	48	SI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	-	-	-	-	
S01042870376202100003	01042870376	2021	2022	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	77313000-7	Appalto del servizio di manutenzione del verde pubblico	2	Fabio Manservizi	48	SI	€ 0,00	€ 95.000,00	€ 665.000,00	€ 760.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-	
S01042870376202100004	01042870376	2021	2021	B87B20102100004	SI	LP010428703762021001	SI	Emilia -Romagna	Servizi	71240000-2	Appalto del servizio dell'architettura e dell'ingegneria di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerente l'intervento di nuova costruzione di una palestra a Ca' de' Fabbri	2	Valentina Veretti	36	NO	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 180.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-	
S01042870376202100005	01042870376	2021	2021	B8620000780001	SI	L01042870376202100002	SI	Emilia -Romagna	Servizi	71240000-2	Appalto del servizio dell'architettura e dell'ingegneria di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerente l'intervento di manutenzione straordinaria della scuola secondarie di primo grado "C. Cavour" volta all'efficientamento energetico	2	Valentina Veretti	36	NO	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-	
S01042870376202100006	01042870376	2020	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	92331210-5	Concessione del servizio di gestione dei centri estivi	1	Aniello Iaccarino	24	SI	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 160.000,00	€ 60.000,00	Concessione	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-	
S01042870376202100007	01042870376	2020	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	85311200-4	Appalto del servizio di integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e integrativi scolastici	1	Aniello Iaccarino	48	SI	€ 120.000,00	€ 300.000,00	€ 480.000,00	€ 900.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-	
S01042870376202100008	01042870376	2020	2021	-	NO	-	SI	Emilia -Romagna	Servizi	60130000-8	Appalto del servizio di trasporto scolastico	1	Aniello Iaccarino	48	SI	€ 30.000,00	€ 75.000,00	€ 120.000,00	€ 225.000,00	€ 0,00	-	0000292468	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA	-	
																€ 310.000,00	€ 925.000,00	€ 1.790.000,00	€ 3.025.000,00	€ 60.000,00					

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
 (ACQ. ELETTRONICA VERETTI)
 DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE

COMUNE DI MINERBIO

SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANUALITA' DEL PROCEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-	-	-	€ 0,00	-	-

Minerbio, addì della firma digitale.

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

(Arch. Valentina Veratti)

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI,
DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI
AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**
(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

(approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ___ in data _____)



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Minerbio ha un territorio di 43 chilometri quadrati situato in zona pianeggiante e conta, alla data del 31/12/2019, di n. 8904 abitanti.

I dipendenti in servizio alla data del 31/12/2019 sono n. 36 (compresi i contratti interinali) e sono distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse aree comunali:

- 1° Settore Servizi Affari Generali e Istituzionali
- 2° Settore Pianificazione, gestione e Sviluppo del territorio
- 3° Settore Economico Finanziario e controllo
- 4° Settore Servizio associato di Polizia Municipale
- 5° Settore Servizi alla persona e alla comunità

Attualmente risultano esternalizzati i seguenti servizi con conferimenti di personale e funzioni all'Unione di Comuni "Terre di Pianura":

- Servizio informatica
- Servizio Gare e contratti
- Servizio personale
- Servizio Tributi
- Servizio SUAP
- Servizio Protezione civile
- Servizio statistica



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di n. 40 postazioni di lavoro, a cui si devono aggiungere postazioni a supporto degli organi istituzionali (n. 1). Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 30 settembre 2020		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	39	39	0
Monitors	39	39	0
Notebook	5	5	0
Stampanti personali in bianco e nero	4	4	0
Plotter	1	0	1
Stampanti a colori	1	0	1
Telefax	1	0	1
Multifunzione fotocopiatrici/stampanti/fax/scanner	7	1	6
Scanner personali	1	1	0
Sistema rileva presenze	1	1	0
Impianto fonico Sala consiliare	1	1	0
Impianti fonico, luci, mixer ad uso Palazzo Minerva	1	1	0
Lettori smart card firma digitale	30	30	0
Macchina fotografica digitale	3	3	0

Si riepilogano di seguito i costi complessivamente sostenuti per l'esercizio, l'acquisto del materiale di consumo e il noleggio delle attrezzature sopra elencate.

Tali spese registrano un *trend* storico rilevato negli ultimi esercizi di *riduzione* dei costi in termini assoluti e quindi di incidenza rispetto al totale delle spese correnti come risulta dal seguente prospetto:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Materiale di consumo e pezzi di ricambio	€ 553,88	€ 222,00	€ 39,00
Canoni di noleggio e assistenza	€ 4.585,22	€ 4.677,02	€ 4.081,03
TOTALE SPESE	€ 5.139,10	€ 4.899,02	€ 4.120,03



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

Le misure di razionalizzazione

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si prevede di fare condividere le strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ci si riferisce in particolare a:

- ♦ utilizzo di 7 fotocopiatrici multifunzione (*stampante, scanner, fax*) da condividere tra utenti posti allo stesso piano al fine di soppiantare l'uso delle stampanti personali (con un notevole risparmio in termini di costo copia) e scanner personali;

Fanno eccezione particolari uffici (Servizio di P.M. e URP – Ufficio Relazioni con il pubblico e tutte le altre postazioni che erogano servizi al pubblico), i quali dovranno essere dotati delle ulteriori seguenti attrezzature necessarie per l'espletamento dei compiti assegnati:

stampanti personali (postazione che erogano certificati, ecc)

scanner (postazioni che protocollano)

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

Dall'anno 2009 ci si avvale di un Servizi Informatici Associati che si esplica mediante la realizzazione di un'unica server farm per tutti i Comuni dell'Unione Terre di Pianura.

Continua l'operazione di razionalizzazione delle spese postali mediante la sostituzione delle comunicazioni cartacee con le comunicazioni via PEC con i professionisti e le aziende, per consentire una diminuzione delle spese di affrancatura. In attuazione degli orientamenti assunti dai Comuni nell'ambito dell'Unione Terre di Pianura in merito alla digitalizzazione degli atti, a far data dal 13 giugno 2016 la produzione degli atti delibere, determine e ordinanze dell'Ente è passata al formato esclusivamente digitale. Tutto questo alla luce delle regole imposte dal D.P.C.M. 13 novembre 2014 avente ad oggetto "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole;
- i personal computer di nuova acquisizione dovranno essere acquistati con l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza *on-site* estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza;
- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

Criteri di utilizzo delle stampanti

Si procederà al rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione alle sole postazioni che erogano servizi al cittadino tutte le altre postazioni di lavoro utilizzeranno le stampanti multifunzione di rete:

- le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero e l'opzione fronte/retro. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;

Criteri di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP/INTERCENT-ER;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, fax, scanner;
- dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione programmata di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Gli obiettivi di risparmio

Si sono consolidati gli obiettivi di risparmio raggiunti con il servizio SIA dell'Unione di Terre di Pianura.

Per le misure sopra riportate non è determinabile a priori una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali. L'obiettivo è comunque quello di non incrementare i costi sostenuti sino ad ora.

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

Telefonia fissa

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa ISDN.

Di seguito ad una misura di razionalizzazione già iniziata nel 2008 che ha visto la cessazione di n. 10 linee telefoniche attualmente sono attive n. 22 linee telefoniche (delle quali 10 ADSL). La centralina telefonica è stata di recente sostituita con una centrale VoIP.

Nel mese di Novembre 2018 l'Ente ha aderito alla convenzione Intercent-ER per la fornitura di servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili. Il gestore del servizio di telefonia fissa e mobile è Telecom Italia S.p.A. Le tariffe applicate derivano da convenzione INTERCENTER.

I costi annui a carico del bilancio comunale sostenuti per il servizio di telefonia fissa (comprensivo della trasmissione dati) risultano così distinti:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Traffico e canoni di noleggio	€ 15.910,79	€ 14.717,00	€ 5.874,25

Telefonia mobile

Attualmente sono attive, con oneri a carico dell'ente, n. 28 SIM prepagate apparecchi cellulari, assegnati a: Responsabili, amministratori, servizi tecnici, Polizia Municipale, alcuni settori comunali.

L'acquisizione delle SIM è avvenuta mediante la convenzione INTERCENT-ER sottoscritta a Gennaio 2019. Come sopra ricordato, nell'ambito della convenzione Intercent ER è stata fatta un'attività di razionalizzazione, da un lato il miglioramento dei contratti, dall'altro la riduzione del numero degli apparati assegnati al personale dipendente.

Il gestore del servizio di telefonia è Telecom Italia SpA, aggiudicatario della convenzione.

I costi annui a carico del bilancio comunale per la telefonia mobile registrano un trend come di seguito indicato:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Traffico e canoni di noleggio	€ 4.000,00	€ 4.422,99	€ 1.643,94

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e del sistema di telefonia fissa, già iniziata nel 2014, ha come obiettivo una significativa e continua riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico, tasse CC.GG). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo le direttrici:

- **limitazione dell'utilizzo di cellulari:** si prevede una regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari che disciplini e ne riduca l'utilizzo di quelli ad uso esclusivo.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

- ♦ **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico:** è il caso del ricorso alla convenzione INTERCENT-ER per la Telefonia Fissa e mobile che propone un'offerta economica estremamente vantaggiosa per le PA proponendo servizi aggiuntivi e migliorativi.

Limitazione uso apparecchi cellulari

Si prevede di continuare a circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007.

Ridefinizione utenze in concessione o prepagate

L'utilizzo delle utenze in concessione, che comportano il pagamento della relativa tassa, è limitato solamente ai casi in cui il traffico in uscita abbia volumi tali da rendere antieconomico l'impiego di altre soluzioni con tariffe più elevate (prepagate, ecc.). Ad oggi risultano in abbonamento n. 1 utenze; le restanti sono tutte utenze prepagate.

Regolamentazione utilizzo apparecchi cellulari

Al fine di contenere i costi dei cellulari e di disciplinarne l'utilizzo, dovrà essere adottato un apposito regolamento che si ispiri ai seguenti criteri:

disciplina dell'utilizzo di cellulari ad uso personale;

disciplina dell'utilizzo di cellulari di uso generale;

previsione di verifiche, anche a campione, sull'uso delle utenze, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali;

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione/contenimento dei costi della telefonia fissa e mobile.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio in dotazione ai lavori pubblici	2
Autovetture di servizio in dotazione alla p.m.	2
Autovetture di servizio in comodato d'uso alla Protezione Civile	1
Autovetture di servizio in dotazione al Settore Servizi Sociali	3
TOTALE	8

Le misure di razionalizzazione

Nelle precedenti annualità l'Amministrazione ha adottato delle consistenti misure di razionalizzazione per i mezzi in dotazione ai "Servizi vari" al fine di provvedere al contenimento delle spese di funzionamento come previsto dalla normativa (art. 2 comma 594-599 della Legge 244/2007) e soprattutto in seguito agli stringenti vincoli imposti dalla Spending Review (Legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 5 co. 2) I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- ♦ **ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti:** Occorre promuovere un utilizzo intensivo delle autovetture, per poter raggiungere lo stesso risultato (numero di missioni e chilometri percorsi) con meno mezzi a disposizione, abbattendo in questo modo i costi fissi che sono legati all'impiego dell'autovettura.
- ♦ **limitazione dell'utilizzo di autovetture:** si prevede una regolamentazione dell'utilizzo delle autovetture che disciplini e riduca l'utilizzo di autovetture ad uso esclusivo e dia priorità a mezzi di trasporto alternativi;
- ♦ **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico:** è il caso del ricorso all'impiego di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale ed alto rendimento.

In ogni caso si dovrà fare ricorso alle convenzioni CONSIP/INTERCENT-ER, ove attivate, al fine di conseguire maggiori benefici in termini di economicità degli acquisti, miglioramento dei livelli di servizio dei fornitori ed accelerazione delle procedure.

Un indicatore di razionalizzazione, a decorrere dall'anno 2016, può pertanto essere la riduzione della spesa media carburanti dei mezzi comunali, purché non sopraggiungano significativi aumenti dei prezzi alla pompa degli stessi.

Dismissione delle autovetture

L'individuazione delle autovetture da dismettere dovrà tenere conto, in via prioritaria, del grado di obsolescenza raggiunto, che rende anti-economico l'utilizzo di questi mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

Hanno destinazione pubblica i beni immobili sede di uffici, scuole o altri servizi pubblici.

Il Comune dispone, inoltre, di ulteriori immobili ERP e non ERP (70) che dal 01/07/2008 sono passati in gestione con concessione alla ACER di Bologna.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, il comune dispone della palestra afferente le scuole medie, gestita in economia e di diversi impianti sportivi (1 campo da baseball, 4 campi da calcio, due tensostrutture) affidati a far data dal 01/10/2015 in concessione/gestione all'associazione sportiva dilettantistica Granamica fino al 2020. La concessione prevede un contributo annuo pari ad € 500,00.

Risulta in essere inoltre un contratto di locazione passiva per i locali attualmente adibiti a sezione circoscrizionale per l'impiego in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, della legge 28/02/1987 n. 56, in base alle quali il Comune dove ha sede la Sezione Circoscrizionale per l'impiego deve fornire i locali necessari per l'espletamento di tale servizio. Il contratto di locazione è stato stipulato con decorrenza 23/11/2014 per un periodo di anni 6 con possibilità per il conduttore di recedere dal contratto qualora nell'ambito della riorganizzazione del mercato del lavoro la sede di Minerbio non venisse confermata. Il canone annuo pattuito con la proprietà ammonta ad € 22.800,00 oltre IVA. I comuni rientranti nella sezione circoscrizionale per l'impiego, pro quota, sulla base delle convenzioni in essere tra i comuni, rimborsano annualmente le spese sostenute per la suddetta sezione. Pertanto il costo effettivo annuo a carico dell'Ente ammonta a circa € 2.000,00.

Le misure di razionalizzazione

Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà e le lentezze manifestate in questo senso dalla struttura amministrativa comunale, riducendone al contempo i costi. La complessità della gestione degli immobili è tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, tenendo conto che delle possibilità offerte dal mutato quadro normativo, tra cui l'esternalizzazione del servizio tramite affidamento di appalti di manutenzione e gestione ovvero di sola manutenzione.

Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

L'esigenza di contenimento delle spese non può dimenticare le spese concernenti i locali adibiti a sede di uffici pubblici, che determinano un costo palese nel caso di ricorso a locazioni passive ma che allo stesso modo originano un costo d'uso nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tal fine si prevede:

- a) la rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà, valutandone l'adeguatezza rispetto alle necessità dei servizi, la funzionalità e l'accessibilità da parte degli utenti e dei cittadini, anche rispetto alla loro ubicazione sul territorio.
- b) la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi nella sede municipale mediante riorganizzazione e riallocazione degli uffici attraverso rilasci, accorpamenti e trasferimenti.

Miglioramento redditività del patrimonio immobiliare

Occorre ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati conservando comunque la redditività del patrimonio. Al contempo dovrà essere salvaguardato l'uso sociale e collettivo degli immobili mediante assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit, soprattutto per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale. In tali situazioni dovrà essere dato conto della minore entrata derivante dal riconoscimento di tali condizioni agevolate, avendo riguardo che esse non compromettano la redditività come sopra individuata quale obiettivo del piano. In tale contesto sono stati stipulati contratti di utilizzo dei locali adibiti ad ex uffici nella sede retrostante il municipio in via Garibaldi 38/D a varie associazioni del territorio ed allo SPI per le proprie attività istituzionali...(musica, yoga, circolo fotografico) garantendo un introito necessario per la parziale copertura dei costi di gestione dell'immobile (utenze). Allo stesso modo, sono state stipulate convenzioni con le Associazioni del Territorio per l'utilizzo delle sale adiacenti Palazzo Minerva, poste in via Roma n. 2/a. Il pre-fabbricato di via Don Zamboni (ex sede dell'istituzione) è stato concesso al Gruppo Bandistico Città di Minerbio in comodato d'uso con utenze a carico dell'assegnatario.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione degli immobili a carico dell'amministrazione comunale.

Analogamente l'ente adeguerà i fitti attivi secondo gli indici ISTAT, come riportato nel contratto di locazione/uso e nelle tariffe di utilizzo locali comunali deliberate annualmente.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2021 (Art. 3 comma 55 Legge n. 244/2007)

Contesto normativo di riferimento

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Unità Operativa	Descrizione incarico	Finalità	Importo stimato
Settore Economico, Finanziario e Controllo	Affidamento del servizio di assistenza in materia fiscale e contabile con particolare riferimento a Iva e Irap e altri adempimenti richiesti	Supporto alla struttura su temi di particolare complessità	4.000,00 €
Settore Economico, Finanziario e Controllo	Affidamento del servizio di supporto per la predisposizione del bilancio consolidato	Supporto operativo per la predisposizione del bilancio consolidato	2.000,00 €
Settore Economico, Finanziario e Controllo	Affidamento del servizio di aggiornamento della banca dati del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente, con redazione dello Stato Patrimoniale	Corretta e puntuale gestione dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente	4.000,00 €
Settore Affari Generali e Istituzionali	Affidamento incarico di direttore responsabile del notiziario comunale Prometeo	Supporto giornalistico ed editoriale, coordinatore del comitato di redazione	2.000,00 €
Settore Affari Generali e Istituzionali	Affidamento incarico di archivista	Sistemazione archivio, scarto e riversamento in archivio storico	5.000,00 €
TOTALE			17.000,00 €



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

PIANO ANNUALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
(art. 58 della L. 133/2008)

ANNO 2021

aggiornamento al 23/09/2020

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Arch. Valentina Veratti

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE¹

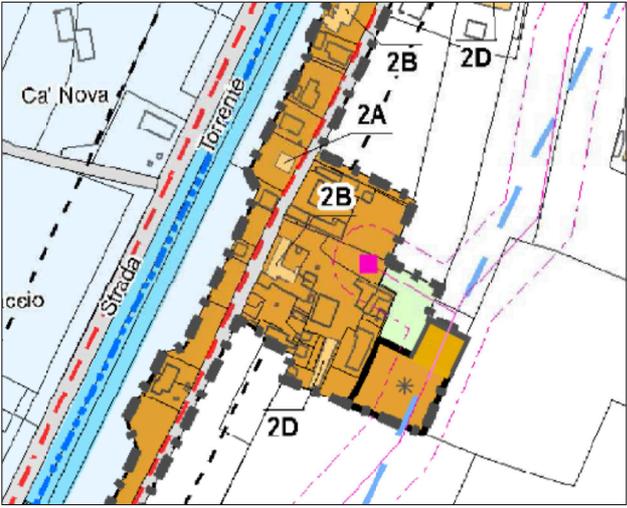
¹ ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3, del D.lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3-bis, comma 4-bis del Codice dell'amministrazione digitale approvato con il predetto D.Lgs. 82/2005.



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e
Sviluppo del Territorio"
Tel 051 6611785

SCHEDA N. 1

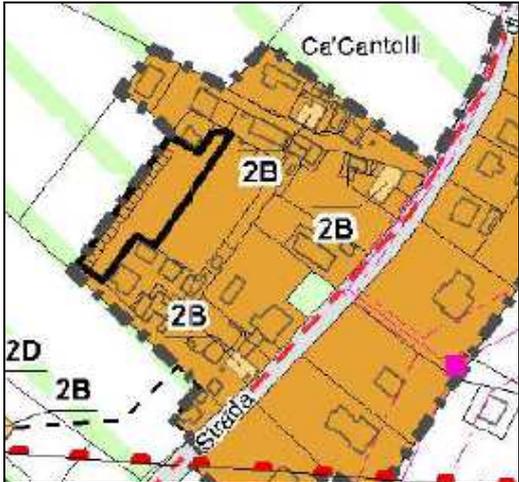
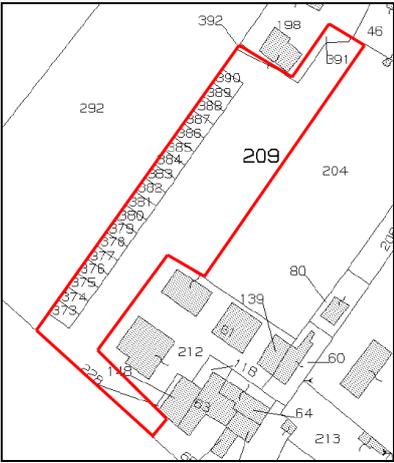
1	DESCRIZIONE	Lotto di terreno edificabile in località Spettoleria
2	DATI CATASTALI	Catasto Terreni del Comune di Minerbio Foglio 38 Mappale 231 (parte)
3	CONSISTENZA	Superficie fondiaria 2.300 mq
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	<p>Negli strumenti urbanistici vigenti l'area in oggetto ricade in ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale, sottozona Auc 4, e costituisce lotto libero identificato con specifica grafia (*) nelle tavole del R.U.E. Superficie complessiva (SC): 600 mq</p> <div style="text-align: center;">  <p style="text-align: right;"><i>Estratto R.U.E</i></p> </div>
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione vengono confermati come destinazione d'uso realizzabile nel lotto quella residenziale, nonché l'indice di utilizzazione fondiaria
6	VALORE DI MERCATO	Valore di massima, a seguito di tre esperimenti di gara deserti: 189.000,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di ulteriore variante urbanistica
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
Tel 051 6611785

SCHEMA N. 2

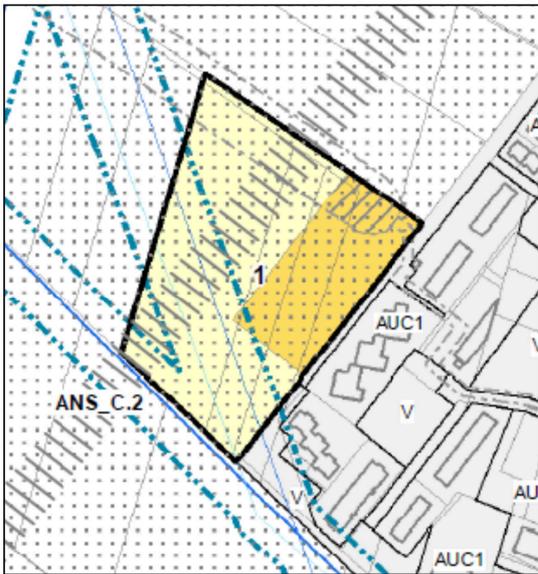
1	DESCRIZIONE	Lotto di terreno edificabile in località Cantelleria
2	DATI CATASTALI	Catasto Terreni del Comune di Minerbio Foglio 19 Mappale 209 e altri da mapp. 373 a 390
3	CONSISTENZA	Superficie fondiaria 2.065 mq
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	<p>Negli strumenti urbanistici vigenti l'area in oggetto ricade in ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale, sottozona Auc 4, e costituisce lotto libero nelle tavole del R.U.E.</p> <p>Indice di edificabilità fondiaria (UF): 0,33 mq/mq Superficie complessiva (SC): 680 mq</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: right;"><i>Estratto R.U.E</i></p>
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione vengono confermati come destinazione d'uso realizzabile nel lotto quella residenziale, nonché l'indice di utilizzazione fondiaria
6	VALORE DI MERCATO	Valore di massima: 234.600,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di ulteriore variante urbanistica
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
Tel 051 6611785

SCHEDA N. 3

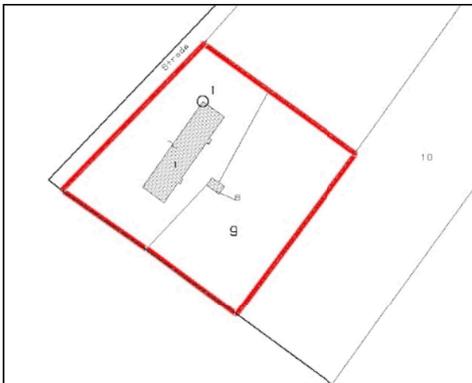
1	DESCRIZIONE	Lotto di terreno edificabile a Minerbio in via N. Iotti
2	DATI CATASTALI	Catasto Terreni del Comune di Minerbio Foglio 17 Mappali 420, 421
3	CONSISTENZA	Superficie fondiaria 1.000 mq
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	L'area è attualmente classificata dal punto di vista urbanistico del P.O.C. 1 vigente "Porzioni da acquisire da parte dell' A.C. per utilizzi di pubblica utilità". Indice di edificabilità fondiaria (UF): 0,50 mq/mq Superficie complessiva (SC): 500 mq  <p style="text-align: right;"><i>Estratto P.O.C. 1</i></p>
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione vengono confermati la destinazione d'uso residenziale
6	VALORE DI MERCATO	Valore di massima: 177.500,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione previa perizia di stima
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di variante urbanistica
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
Tel 051 6611785

SCHEDA N. 4

1	DESCRIZIONE	Immobile "Ex Scuola di San Martino in Soverzano" e area di pertinenza posto in via San Donato n. 33 in località San Martino in Soverzano
2	DATI CATASTALI	C.F. del Comune di Minerbio: Foglio 33 Mappale 1 C.T. del Comune di Minerbio: Foglio 33 Mappali 8, 9
3	CONSISTENZA	Superficie lorda fuori terra circa 930 mq Volume totale fuori terra circa 3.800 mc
4	DESTINAZIONE URBANISTICA	<p>Unità immobiliare ad uso attrezzatura scolastica, comprendente n. 4 alloggi. Attualmente sfitta.</p> <p>Ricade in ambito agricolo di rilievo paesaggistico "ARP" e in ambito di particolare persistenza delle relazioni morfologiche e percettive fra strutture dell'insediamento storico.</p> <p>Immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Autorizzazione all'alienazione rilasciata dal Ministero per i beni e le attività culturali in data 07/07/2011.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: right;"><i>Estratto R.U.E</i></p>
5	VALORIZZAZIONE	Ai fini dell'alienazione viene proposto l'immobile esclusivamente per uso abitativo
6	VALORE DI MERCATO	Valore di massima, a seguito di tre esperimenti di gara deserti: 272.250,00 € Il valore di mercato dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione
7	VARIANTE URBANISTICA	La valorizzazione non necessita di variante urbanistica
8	ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
Tel 051 6611785

COMUNE DI MINERBIO(BO)

OGGETTO: Parere n. 13 sul Documento Unico di Programmazione 2021/2023 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Ricevuta in data 13 ottobre 2020 la seguente documentazione:

- DUP 2021-2023
- Programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale e Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi (All. I);
- Piano delle alienazioni (All. II);
- Programma degli incarichi (All. III);

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa proposta ddi delibera di Giunta Comunale;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza tecnica del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

Considerato che in questa fase:

-il DUP non contempla l'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica necessario per la redazione del bilancio consolidato in quanto le informazioni necessarie per la sua definizione sono in corso di reperimento da parte dell'Ufficio Patrimonio;
-la presentazione del DUP non è accompagnata dall'approvazione del bilancio di previsione per il medesimo arco temporale annuale e pluriennale contemplato dal DUP medesimo, l'Organo di revisione, pertanto, potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di

aggiornamento del DUP stesso;

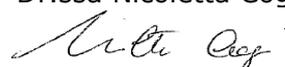
Tutto ciò osservato

ESPRIME

Parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 - 2023 con la programmazione di settore esposta nel documento.

Data, 14 ottobre 2020

Il Revisore Unico
Dr.ssa Nicoletta Cogni





Gruppo consiliare
MINERBIO INSIEME

Oggetto: punto 1. e 2. OdG Approvazione del Documento Unico di Programmazione periodo 2021-2023. Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e allegati

Dichiarazione di voto da farsi parte integrante degli atti consiliari

Il Gruppo consiliare "Minerbio Insieme" rileva, preliminarmente, il pressapochismo con il quale è stato redatto il DUP che è un coagulo corposo (54 pagine di cui solo 5 o 6 riferibili a Minerbio) di copia ed incolla di parti di documenti redatti da altri ed in particolare del DUP del Comune di Castenaso, come dimostra il refuso della pag.23, e della Regione.

Noi avevamo auspicato una semplificazione degli scritti di bilancio sull'esempio del "bilancio pop" di Castelmaggiore; proposta cui il sindaco ha replicato scherzosamente con la frase "noi lo faremo rock". Ebbene, né rock né pop: questi bilanci sono una banale *compilation* di lentissime dissonanze neanche originali.

Solo per questo saremmo autorizzati ad opporre un giustificatissimo voto contrario.

Ma noi siamo entrati nel merito dei documenti di bilancio ed il nostro diniego si è rafforzato.

VOTIAMO NO PERCHE'

- 1) Si ripetono idee e progetti, già programmati e del tutto inattuati, che temiamo si risolvano, nuovamente, in mere dichiarazioni di buoni intenti.
Abbiamo desolanti casi di abbandono, quali i Cimiteri caratterizzati da degrado strutturale ed incuria manutentiva, per i quali non è prevista alcuna risorsa. Noi abbiamo auspicato che almeno la manutenzione sia affidata ad una figura professionale interna all'Ente. Potrebbe verificarsi un miglioramento qualitativo a fronte, pure, di un risparmio economico. Ad oggi, purtroppo non ci sono stati forniti i dati di spesa del costo dei servizi cimiteriali in appalto, pur da tempo richiesti.
- 2) Si programmano interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, con un ampliamento non meglio precisato di un centinaio di metri quadri (dove?), ma non si sono ancora spesi neppure i 400.000 mila euro stanziati, da tempo, per la scuola media.
- 3) Si stabilisce l'obiettivo del pieno utilizzo del nido che, però, pur appena inaugurato, è già del tutto insufficiente. Ci si dovrebbe porre, a nostro parere, il diverso e più difficile obiettivo di soddisfare, direttamente o tramite il privato, l'intera domanda assicurando, però, parità di costi e di trattamento tariffario alle famiglie;
- 4) E' dubitabile l'investimento per la manutenzione straordinaria di Palazzo Minerva e magazzino comunale. Riteniamo prioritari altri investimenti quali la ormai mitica palestra della scuola di Cà di Fabbri, vagheggiata da un decennio e pianificata al 2022, un centro diurno per disabili ed anziani, di cui si parlerà solo a partire dal 2023, un luogo di aggregazione giovanile, anche quello slittato al 2023 e ideato nella forma della cd.club house, termine anglosassone al quale non è stato correlato alcun contenuto specifico; tutte opere meramente futuribili lasciate ai posteri.
- 5) Si dichiara di tenere conto delle priorità connesse all'emergenza coronavirus ma nulla è stanziato per la tutela alla salute: nel triennio zero sono gli obiettivi e zero gli investimenti. Non vi è il minimo accenno ai presidi sanitari di base, divenuti essenziali per la pandemia in corso, di cui tutti gli enti locali si stanno dotando o stanno potenziando. Abbiamo proposto

- l'apertura di un centro prelievi: sarebbe quasi a costo zero e darebbe, alla cittadinanza, soprattutto ai cittadini più fragili che si dice di voler sostenere, grandi vantaggi, ancora maggiori nell'odierna emergenza. Ma la nostra proposta, come tutte, è rimasta inascoltata.
- 6) Ci chiediamo, poi, se vi siano le figure professionali necessarie per avviare anche il solo iter tecnico burocratico di ogni progetto, **stante le gravi carenze dell'organico comunale**.
- 7) La istituzione di un servizio dedicato ad intercettare finanziamenti europei è un vecchio progetto inattuato e, forse, inattuale. Si dovrebbe, piuttosto, aprire, preliminarmente, un dibattito su se e come mantenere il rapporto unionale, che, pur generosamente finanziato (solo per il 2021 il contributo fisso rasenta il mezzo milione di euro), pare non abbia realizzato una effettiva economia di scala nei servizi conferiti. Manca, al riguardo, un'analisi costi/benefici ma, di certo, taluni risultati sono discutibili quali gli accertamenti e le azioni di recupero, affidati, con una opinabile convenzione, ad una "cooperativa onlus" bresciana e trasformati in vere vessazioni tributarie (vedasi il braccio di ferro con Renner) ritenute infondate dallo stesso TAR. **E, nel frattempo, si susseguono gli stanziamenti di fondi europei ma neppure un centesimo cade sul nostro territorio** tanto che non è stata prevista, in bilancio, alcuna entrata di tipo comunitario. Forse dovremmo convenzionarci, anche per questo, con la Reno Galliera considerato che, ormai, è nostro partner fisso nella gestione dei servizi più essenziali e delicati, assai più delle terre di Pianura.
- 8) Nulla è previsto per lo sviluppo del **turismo, del commercio ed in generale del nostro tessuto produttivo**. Nel **settore agricolo**, si intende solo *"rafforzare nel corso del mandato ulteriormente il trinomio Minerbio – Co.Pro.B – Zucchero 100% Italiano"*. E le altre piccole e grandi aziende, compreso il florivaismo? Per i nostri amministratori pare non esistano. Il Sindaco ha, di recente, dichiarato che il nostro territorio è fortemente attrattivo per aziende ed industrie. I dati in nostro possesso, contenuti nel Piano territoriale metropolitano, ci dicono l'opposto. *"Il PTM in corso di approvazione stabilisce degli "Indici di attrattività" di 34 ambiti produttivi della CM. In una scala di punteggi da 0 a 100 l'area di Minerbio/Cà de fabbri ottiene un punteggio di 55 quindi sotto la sufficienza collocandosi in 28^a-30^a posizione fra le 34 aree produttive Provinciali prese in esame. Il PTM registra inoltre una erosione del numero delle attività produttive che per Minerbio è di meno 6,1% a fronte di una crescita di Castel Maggiore, Argelato e Bentivoglio."* **Ne esce una situazione di sofferenza che richiederebbe lo studio di iniziative volte, quantomeno, al rilancio dell'attrattività.**
- Noi abbiamo proposto la consulta delle attività produttive quale strumento di supporto e di orientamento dell'amministrazione in quanto i portatori di interesse sono coloro che meglio sanno ciò di cui necessitano. Ci è stato detto che è una buona idea ma, ad oggi, nulla è stato fatto.
- 9) L'urbanistica, l'assetto del territorio, le politiche ambientali e la mobilità sostenibile sono illustri sconosciuti del tutto negletti a partire dal sistema di raccolta e differenziazione dei rifiuti. E gli irrisolti **problemi infrastrutturali**? L'attuale moncone di circonvallazione, consistente in un insieme di strade in parte sconnesse ed in parte private, ha, **per ora, solo spostato il traffico dal centro cittadino alla via Canaletto**. Si indicano nuovi assi viari di deflusso del traffico pesante, a vantaggio della campagna saccarifera, ma noi consideriamo prioritario il completamento della cd."tangenziale", anche in vista della realizzazione dell'hub di Altedo dal quale il nostro Comune non ricaverà alcuna compensazione economica ma certamente subirà un enorme sovraccarico infrastrutturale.
- Le **piste ciclabili** sono prive di collegamento e di destinazione tanto che siamo la Cenerentola del progetto "bicipolitana" metropolitano e perdiamo importanti occasioni anche sul piano dell'attrattiva turistica.
- 10) In campo sociale gli stanziamenti sono irrisori e gli investimenti posposti a fine mandato.

- 11)** E' prevista la quasi completa esternalizzazione dei servizi; orientamento assai discutibile in carenza di un effettivo ed efficace sistema di direzione e di controllo, dovuta, certamente, alla progressiva erosione di personale, ormai quasi dimezzato rispetto alla pianta organica.
- 12)** Si ripete, anche in questo bilancio, la mancata apposizione del vincolo previsto dall'art.4 della convenzione stipulata con Stogit in data 08/11/2012 imposto a garanzia della eventuale restituzione delle somme anticipate al nostro Comune ma subordinate all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni ministeriali per l'esercizio in sovrappressione della centrale.
- 13)** Infine, siamo in attesa della risposta ai quesiti che – pur introdotti in sede di approvazione dei consuntivi di bilancio – sono, ovviamente attuali e pertinenti anche ai documenti contabili oggetto della presente seduta

Per queste e tante altre ragioni, che è impossibile elencare in poco spazio ed esporre in poco tempo, noi ci dichiariamo contrari alla delibera in oggetto.

I Consiglieri
Cinzia Cantelli
Lauro Atti

Consiglio Comunale del 21 dicembre 2020
Dichiarazione di voto del gruppo consiliare
CENTROSINISTRA per MINERBIO

Il gruppo consiliare Centrosinistra per Minerbio esprime parere favorevole in merito ai punti all'ordine del giorno APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021/2023 ed all' APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 ED ALLEGATI.

Esprimiamo in un'unica Dichiarazione di Voto il nostro essere favorevoli a questi due importanti passaggi dell'agire Amministrativo.

Il Documento Unico di Programmazione, con le sue sezioni Strategica ed Operativa, è lo strumento che costituisce la guida strategica dell'ente e ne disciplina le scadenze.

Mentre il Bilancio Preventivo è uno degli atti più importanti nella vita amministrativa dell'Ente Locale sotto due diversi profili tra loro integrati:

da un lato, il bilancio assume una rilevanza politico-amministrativa in quanto racchiude i programmi e gli indirizzi di gestione che l'amministrazione intende attuare nell'arco di tempo considerato

dall'altro, è vincolante poiché si pone come uno strumento giuridico necessario per l'effettuazione delle spese e per il reperimento delle entrate, nel quale sono indicate.

Il nostro DUP è un documento ambizioso che dà seguito agli indirizzi di mandato della nostra Amministrazione, pur nella consapevolezza del particolare momento in cui ci troviamo a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, che ha determinato anche un ridisegnarsi dei bisogni sociali, ampliando le necessità e le richieste.

Il DUP quindi strumento per dare corpo al nostro programma di mandato, per il quale noi per primi vorremmo si potesse procedere più celermente alla sua realizzazione.

Siamo consapevoli di avere, tra gli altri, un punto nodale, ovvero il terminare la tangenziale per esternare completamente il traffico dalle strade interne al paese, portando beneficio e sollievo soprattutto ai nostri concittadini residenti nel tratto di strada di via Canaletto compreso tra via Marconi e via Savena Inferiore.

L'abbiamo più volte ripetuto come questo tratto mancante, tramite accordo urbanistico stipulato con un'azienda privata del nostro territorio sia già stato in parte realizzato. Ed avrebbe dovuto essere completato mediante le compensazioni ambientali di HERA, dovute per il passaggio dei mezzi diretti alla discarica di Baricella, qualora la si fosse ampliata. Ma così non sarà ed allora dovrà essere diversamente finanziato. Diviene perciò indispensabile il contributo della Regione. L'Unione Terre di Pianura deve ragionare in grande e condividere con noi questo obiettivo, così come

non può sottrarsi Città Metropolitana. Occorre che davvero assieme a noi si facciano carico di questa problematica. La viabilità per lo stabilimento COPROB, il più importante zuccherificio italiano, uno degli unici due rimasti nel territorio nazionale, non può gravare solo sul nostro Comune. Ed auspichiamo che la Regione non tardi a confermare quanto promesso.

Abbiamo citato L'Unione Terre di Pianura. Da gennaio rimarranno solo quattro i Comuni facenti parte (oltre al nostro, Baricella, Granarolo dell'Emilia e Malabergo) essendo già state deliberate le uscite dei Comuni di Budrio e Castenaso. Ora la dimensione dell'Unione non sarà più quella ottimale inizialmente progettata, ma ne dovrà essere riproporzionata la struttura. C'è bisogno di tempo per trovare i nuovi equilibri di funzionamento ed efficienza, ma ora non vi sono più alibi perché non possa funzionare come tutti ci attendiamo. Abbiamo bisogno di un'Unione Terre di Pianura che sia protagonista positiva dei nostri territori.

Un accenno alla nostra bassa tassazione locale, solo per ricordare e sottolineare che in ambito Provinciale possiamo vantare sia una delle aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF più basse, così come lo sia la nostra tariffazione TARI. Il riuscire a fornire efficienti servizi senza gravare eccessivamente nelle tasche dei Cittadini è un obiettivo verso il quale ogni Amministrazione deve tendere e dobbiamo far di tutto per mantenerla.

Di pari passo con l'impegno per una bassa tassazione, deve continuare, per quanto è nelle nostre competenze, quello per il recupero di quell'evasione che a nessun livello Amministrativo deve essere ignorata e deve essere arginata.

Va infine evidenziata la bassa percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, ovvero l'alta percentuale del costo coperta dalla fiscalità generale, a favore del singolo richiedente il servizio. I forti impegni di spesa messi a Bilancio sono da considerarsi anch'essi importanti interventi sul Sociale.

Riteniamo infine che possa essere giustamente interpretato come segnale di efficienza Amministrativa il presentare il Bilancio Preventivo, per la sua approvazione, entro il 31 dicembre, anche se ne era stato differito il termine al 31 gennaio 2021.

DUP e Bilancio Preventivo hanno come punto di partenza il nostro programma di mandato e danno sostanza a quanto abbiamo scritto assieme ai nostri concittadini e dai quali abbiamo ricevuto fiducia per realizzarlo.

Per il GRUPPO CONSILIARE CENTROSINISTRA PER MINERBIO

Il capogruppo

Libero Bacchieri



Città di Minerbio
Protocollo Generale

N. 0014266 del 22/12/2020

Class: 03/02





Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 1299 / 2020
SERVIZIO FINANZIARIO, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/12/2020

IL RESPONSABILE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 1299 /2020
SERVIZIO FINANZIARIO, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.
- Motivazioni:
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 21/12/2020

IL RESPONSABILE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 52 del 21/12/2020

SERVIZIO FINANZIARIO, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 12/01/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

IACCARINO ANIELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Bologna

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 52 del 21/12/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021/2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 30/12/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 15/01/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)